



*Ministero dell'istruzione e del merito*



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"**

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D  
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ratificato e sottoscritto nei termini prescritti dalla legge)  
art. 17, comma 1 del D.to Lgs. 62 del 13 aprile 2017

**I.I.S. "E. Alessandrini"**

Istituto Tecnico  
Settore "Tecnologico"  
Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"  
Articolazione "Elettronica"

**Classe 5 AT**

Anno Scolastico 2025/2026

## INDICE

Premessa	p. 3
Profilo dell'indirizzo – PECU	p. 4
Tempi del percorso formativo	p. 6
Profilo della classe	p. 7
Composizione – Provenienze	p. 9
Giudizio deliberato dal Consiglio di Classe	p. 9
Finalità e obiettivi comuni	p. 11
Consuntivo delle attività disciplinari	p. 12
Valutazione degli apprendimenti	p. 12
Attività di recupero e/o potenziamento	p. 13
Attività di Educazione Civica	p. 13
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL)	p. 15
Iniziative complementari/integrative	p. 18
Il Consiglio di Classe	p. 19

### **Allegati:**

- Allegato 1 - Griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti
- Allegato 2 - Programmi consuntivi delle attività disciplinari
- Allegato 3 - Attività di Educazione civica - Cittadinanza e Costituzione
- Allegato 4 - Griglia di valutazione di Educazione Civica
- Allegato 5 - Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- Allegato 6 - Attività di preparazione al colloquio orale
- Allegato 7 - Simulazione prima prova d'esame
- Allegato 8 - Simulazione seconda prova d'esame

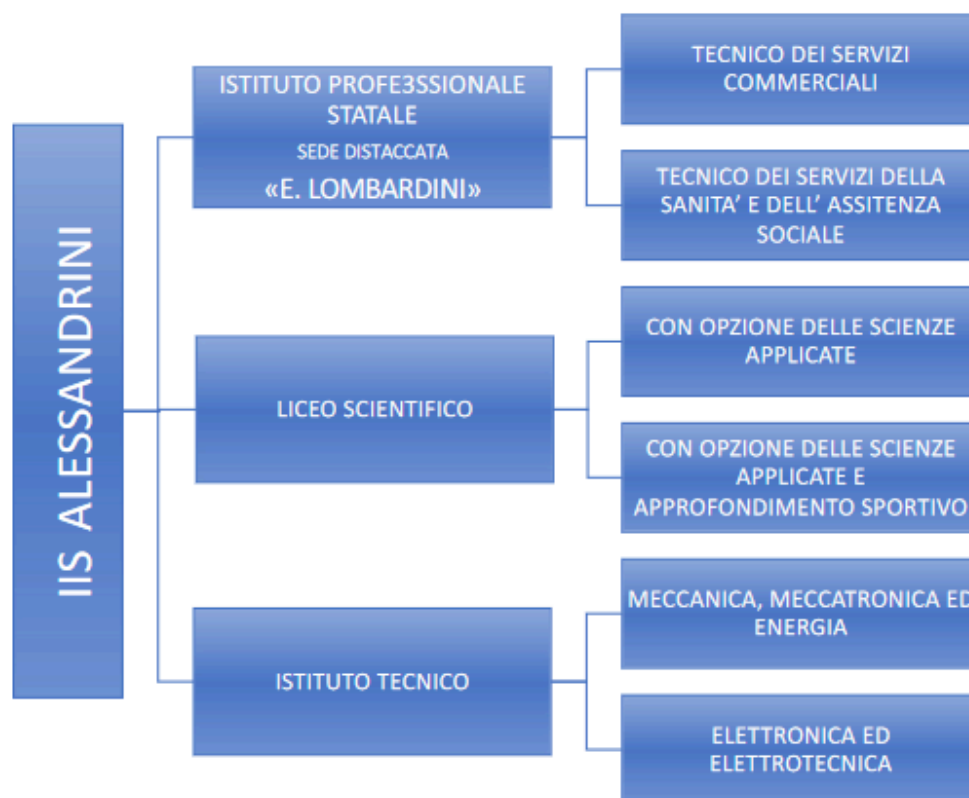
## PREMESSA

L'istituto 'Emilio Alessandrini' fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione.

- Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.
- Luogo di istruzione, in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze e competenze, ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del *sapere* e le conseguenti richieste del mercato del lavoro.

L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

L'Istituto superiore 'Emilio Alessandrini' permette la scelta tra diversi percorsi formativi:



## Istituto Tecnico - Elettronica ed Elettrotecnica

L'istituto tecnico oggi fornisce, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, una formazione culturale solida, con un taglio scientifico tecnologico.

I due corsi di studi prevedono un'area comune ed un'area di indirizzo.

L'area comune fornisce allo studente una preparazione di base propedeutica al successivo approfondimento e alla conseguente specializzazione tecnica.

L'area di indirizzo garantisce l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze che permettono all'individuo di affrontare autonomamente l'innovazione, nella direzione del miglioramento continuo.

A seguito della Riforma degli ordinamenti, gli Istituti Tecnici sono così organizzati:

1. prevedono un orario complessivo annuale di **33 ore settimanali** di lezione per il 1° anno e **32 ore settimanali** di lezione dal 2° anno al 5° anno;
2. prevedono una durata **quinquennale** e si concludono con l'Esame di Stato per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore;
3. presentano la seguente **struttura**:
  - a. **un primo biennio** ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;
  - b. **un secondo biennio** in cui si accrescono le attività e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo;
  - c. **un quinto anno** per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore (Esame di Stato).

Nel quinto anno si consegue un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Con il nuovo ordinamento l'istituto tecnico presenta, dopo un biennio comune, le seguenti articolazioni:

- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Il diplomato in **Elettronica ed Elettrotecnica**, a conclusione del percorso quinquennale, consegue le seguenti competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione d'impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- Gestire progetti di impianti elettrici negli edifici civili ed industriali;
- Utilizzare adeguati strumenti informatici: linguaggi di programmazione per microprocessori, microcontrollori e P.L.C.; pacchetti applicativi per progettare, costruire e collaudare apparecchiature, impianti elettrici ed elettronici;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

In relazione alle discipline relative a Elettronica, Elettrotecnica e Automazione, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

## TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

### QUADRI ORARIO

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE ELETTRONICA					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia Economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			4(3)	3(2)	6(4)
Elettrotecnica ed Elettronica			7(3)	6(3)	6(3)
Sistemi Automatici			3(2)	4(3)	5(2)
IOT			2	3 (1)	
Laboratorio			561		330
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(...) ore svolte anche con la presenza del docente tecnico-pratico

## PROFILO DELLA CLASSE

ELENCO ALLIEVI			
1	STUDENTE 1	16	
2	STUDENTE 2	17	
3	STUDENTE 3	18	
4	STUDENTE 4	19	
5	STUDENTE 5	20	
6	STUDENTE 6	21	
7	STUDENTE 7	22	
8	STUDENTE 8	23	
9	STUDENTE 9	24	
10	STUDENTE 10	25	
11	STUDENTE 11	26	
12	STUDENTE 12	27	
13		28	
14		29	
15		30	

<b>ELENCO DEI DOCENTI</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2023-2024 classe 3<sup>a</sup></b>	<b>A.S. 2024-2025 classe 4<sup>a</sup></b>	<b>A.S. 2025-2026 classe 5<sup>a</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	CONDO' ELISABETTA	CONDO' ELISABETTA	DE ALESSANDRI CLAUDIA
Lingua e cultura straniera (Inglese)	DI BENEDETTO ANNA	CALVI BEATRICE	CALVI BEATRICE
Storia, Cittadinanza e Costituzione	CONDO' ELISABETTA	CONDO' ELISABETTA	DE ALESSANDRI CLAUDIA
Matematica	BORRIELLO ANDREA	BORRIELLO ANDREA	BORRIELLO ANDREA
Complementi di matematica	TONOLI ALESSIA	BORRIELLO ANDREA	=====
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	NOGAROTTO ROBERTO	NOGAROTTO ROBERTO	NOGAROTTO ROBERTO
Elettrotecnica ed Elettronica	NEGRO GIUSEPPE	NEGRO GIUSEPPE	NEGRO GIUSEPPE
Sistemi Automatici	MANCA NICOLA	MANCA NICOLA	BERRETTINI CLAUDIA
IOT	MANCA NICOLA	NOGAROTTO ROBERTO	-----
Laboratorio IOT	-----	SIMARI DARIO	-----
Laboratorio di TPS	SIMARI DARIO	SIMARI DARIO	SIMARI DARIO
Laboratorio di Elettrotecnica ed Elettronica	SERRAVALLE GIOSUE' DANIELE	SIMARI DARIO	SIMARI DARIO
Laboratorio di Sistemi	SIMARI DARIO	RAIMONDO PIERLUIGI	CRAI NATALE
Scienze motorie e sportive	TURCO CRISTINA	TURCO CRISTINA	TURCO CRISTINA
Religione Cattolica o attività alternative	BRUNETTI GIOSUE'	BRUNETTI GIOSUE'	BRUNETTI GIOSUE'

## COMPOSIZIONE - PROVENIENZE

La classe è composta da n. 12 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta. Un alunno non ha frequentato la classe quarta in quanto impegnato in un progetto di mobilità studentesca individuale all'estero.

Sono presenti n. 3 studenti con certificazione di DSA, ed un alunno con certificazione DVA. Un alunno con certificazione DSA ha deciso di non avvalersi del PdP per DSA ma di avvalersi di un PdP per BES.

## GIUDIZIO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Così come riportato nella relazione dello scrutinio del primo quadrimestre, le attività didattiche si sono svolte regolarmente in un clima abbastanza collaborativo; gli studenti hanno tenuto comportamenti abbastanza corretti durante le spiegazioni e anche le assenze ed i ritardi sono generalmente diminuite rispetto agli anni precedenti, tranne che per una minoranza che ha continuato a fare assenze strategiche a ridosso di verifiche e interrogazioni. Di questo comportamento se ne è tenuto ovviamente conto nell'attribuzione del voto di condotta.

I risultati acquisiti sono generalmente buoni. Si segnala che i risultati in Italiano e in Storia sono positivi, ma al di sotto delle reali capacità degli alunni. Questi ultimi infatti si sono accontentati e non si sono impegnati adeguatamente nello studio e nello svolgimento di compiti/esercitazioni scritte. Gli alunni hanno seguito su base volontaria il corso di Business English della prof.sa Calvi, durata nr. 5 lezioni a partire dal 03/02/2025, a seguire un corso tenuto dalla prof.sa Boi in preparazione alla seconda prova.

Per l'alunno con disabilità, il Consiglio di classe esprime le seguenti considerazioni: l'alunno ha seguito la programmazione come da Pei, ma si riscontrano difficoltà nella produzione scritta come evidenziato anche dalle simulazioni effettuate. Inoltre si ritiene opportuno garantire l'utilizzo di tutti gli strumenti compensativi che ha avuto a disposizione durante il percorso scolastico come:

- Mappe Concettuali
- Computer con software di videoscrittura
- Calcolatrice
- Manuale tecnico (per la seconda prova)

Si sottolinea la necessità di tempi aggiuntivi per la corretta comprensione e scelta dei quesiti proposti.

Per quanto riguarda i risultati generali, fanno fede i voti e i crediti scolastici dei singoli studenti.

## FINALITÀ E OBIETTIVI COMUNI

### **Obiettivi educativi e didattici**

Come dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto, facendo propria la concezione della scuola come luogo di educazione e d'istruzione, intende guidare gli studenti a prendere consapevolezza sia dell'importanza di un'adeguata maturazione personale sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi culturali della scuola esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa, considerata la situazione di partenza della classe, nel corso dell'anno scolastico ha curato in particolare il conseguimento delle seguenti mete educative e didattiche comuni a tutte le discipline.

### **Obiettivi educativi**

#### *Partecipazione*

Intervenire in modo propositivo

#### *Autonomia*

Elaborare progetti articolati

#### *Impegno*

Curare in modo costante la propria preparazione

### **Obiettivi didattici**

Organizzarsi nello studio di argomenti nuovi;

Relazionare su tematiche nuove con linguaggio specifico;

Operare una corretta autovalutazione;

Saper approfondire argomenti;

Saper ricercare materiale nuovo ed usare opportuni strumenti.

Gli obiettivi sopra esplicitati sono stati perseguiti da ciascun docente del Consiglio di classe e hanno trovato un ulteriore momento di verifica nei lavori di ricerca finalizzati alla costruzione di percorsi pluridisciplinari in vista del colloquio d'esame.

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

**Materie, docenti, libri di testo adottati, contenuti, tempi, obiettivi conseguiti** (in termini di conoscenze, competenze, capacità): per ogni disciplina vedasi **Allegato 2**.

**Modalità di lavoro.** Sono stati adottati i seguenti metodi: illustrazione dei percorsi didattici (obiettivi, contenuti, strumenti, tempi, prove di verifica, esplicitazione dei criteri di valutazione) nello spirito del contratto formativo - lezione frontale e dialogata - lavoro di gruppo - lettura e analisi guidata - discussione guidata - metodo induttivo - correzione individualizzata e collettiva - analisi di casi - problem solving - rinforzo e recupero - esercitazioni pratiche uso piattaforma didattica interattiva.

**Strumenti di lavoro:** manuali; fotocopie; schemi; attrezzi ginnici.

**Spazi:** aule; palestra; laboratori di informatica e laboratorio multimediale.

**Strumenti di verifica:** Prove strutturate e semistrutturate, componimento o problema in classe e a casa, interrogazioni brevi e lunghe, esercizi, questionari, relazioni, prove pratiche, commenti, temi espositivo-argomentativo, analisi testuali; saggio breve; esercitazioni sull'articolo di giornale; risoluzione di problemi; trattazione sintetica di argomenti e presentazioni tramite power point.

Per ogni disciplina vengono declinati **Modalità di lavoro, Strumenti di lavoro, Spazi e Strumenti di verifica** nell'Allegato 2.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **Criteri di valutazione**

Ciascun docente del Consiglio di classe ha fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel Piano dell'Offerta Formativa (**Allegato 1**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle **conoscenze, competenze e capacità** degli allievi e, in particolare, della comprensione, dell'applicazione delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborare, di produrre testi corretti, pertinenti, coerenti e adeguatamente approfonditi, del possesso del linguaggio specifico delle materie.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Secondo le indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n. 92 del 05 novembre 2007 le attività di recupero delle carenze evidenziate alla fine del primo quadrimestre sono state strutturate secondo diverse modalità (corso di recupero strutturato pomeridiano, sportello, recupero in itinere, recupero autonomo) deliberate dal Consiglio di classe (vedi tabella).

ATTIVITÀ	DISCIPLINE
Corso di recupero strutturato	
Recupero in itinere	Tutte le materie
Recupero autonomo	
Sportello	

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha progettato e promosso le attività di insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che ai sensi della legge 92/2019, sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

In particolare, ai sensi dell'Art. 1, Comma 2, l'educazione civica propone nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La programmazione delle attività trasversali del Curricolo hanno rispettato le linee guida riportate all'Art.3, qui di seguito elencate:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;
- h bis) educazione finanziaria e assicurativa (legge n. 21/2024);
- h ter) sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro (legge n. 21/2025).

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il curriculum di Educazione civica è stato articolato in attività trasversali proposte dai docenti del consiglio di classe sulla base delle linee guida contenute nel Decreto n 35 del 22 giugno 2020, con particolare attenzione ai tre assi cui si fa ivi esplicito riferimento: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Le attività proposte sono state attinte dal documento consuntivo delle proposte approvato in collegio docenti e sono state ripartite tra i docenti del consiglio di classe fino a totalizzare almeno il monte annuale di 33 ore previsto a livello ministeriale.

Per i riferimenti puntuali ai progetti e alle attività che hanno coinvolto gli studenti si veda l'**Allegato 3**.

Per la griglia di valutazione di riferimento utilizzata per l'Educazione Civica si veda l'**Allegato 4**.

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) EX PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro, che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica locale, come stabilito una volta dall'art.4 della legge 28/03/2003 n 53, disciplinata dal decreto legislativo 15/42005 n.77 e rinominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in PCTO “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”, e attualmente dal D. L. n. 127 comma 6 del 9 Settembre 2025 rinominato FSL “Formazione Scuola Lavoro”.

I percorsi dell'Istituto favoriscono le relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale e la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico.

A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità dal primo biennio al quinto anno di tutti gli indirizzi.

La normativa vigente, sebbene la ridenominazione, mantiene gli obiettivi fondamentali del PCTO, da predisporre un progetto triennale a partire dall'a. s. 2023-2024 coerente con il profilo dell'indirizzo tecnico, che include i progetti d'integrazione dell'offerta formativa d'istituto allo scopo di acquisire capacità e competenze utili e necessarie nel lavoro di domani. Tale percorso è stato sviluppato per maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza nelle scelte operative e una adeguata padronanza sociale ed emotiva con i gruppi di lavoro.

Ogni studente ha svolto nel corso del triennio almeno 150 ore di PCTO partecipando alle esperienze di classe ed arricchendo il percorso in modo differente con esperienze individuali, secondo una programmazione in linea con le attività scolastiche e compatibili con le necessità aziendali.

I percorsi favoriscono le relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale, e la metodologia del PCTO scuola-lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico. La possibilità di operare nelle varie aziende di settore è stata l'occasione di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo, oltre a capire la

conoscenza di sé, delle proprie attitudini, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Alcuni degli studenti hanno svolto alcune ore del percorso di orientamento formativo e professionale sui corsi certificati on-line A2A, RFI, LEONARDO, BPER, FEDERCHIMICA, ECOLAMP, COREPLA, LEROY MERLIN e ZUCCHETTI e hanno partecipato in streaming ad alcuni degli incontri organizzati da enti accreditati con esperti del mondo del lavoro nonché universitari. La partecipazione ad alcune delle suddette iniziative è stata realizzata in collaborazione con il referente per l'orientamento in uscita dell'Istituto.

Dai commenti degli studenti e dal colloquio con i vari responsabili aziendali è emersa una grande soddisfazione per le attività svolte. I ragazzi hanno avuto modo di avvicinarsi al mondo del lavoro, conoscere ambienti, persone e problematiche nuove. Gli studenti prepareranno elaborati multimediali per illustrare le attività svolte, e presentare le proprie riflessioni in un'ottica orientativa sulle attività di lavoro post-diploma.

Il Progetto d'istituto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori;
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale;
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro;
- Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student oriented e non solo job oriented.

Nella valutazione complessiva dei FSL il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Completezza del diario di bordo/ conseguimento certificazioni
- Livello di competenze trasversali raggiunte (scheda di valutazione dei tutor)

Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono documentate e disponibili presso la segreteria dell'istituto in apposita cartellina contenente i documenti come di seguito:

- Convenzioni
- Patti formativi
- Certificato delle ore sulla sicurezza
- Valutazioni aziendali
- Diario di bordo dello studente
- Attestati ed eventuali altri documenti

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro, con incontri con esperti , visite aziendali e partecipazioni ad iniziative organizzati da enti accreditati oltre alla formazione in tema di sicurezza, come riportato di seguito e specificato per ogni studente nel relativo allegato (**Allegato 5**).

## INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE (visite aziendali, viaggi di istruzione, uscite didattiche, progetti ...)

### **Elenco visite guidate/viaggi di istruzione**

- visita ad un'azienda produttrice di wafer di silicio a Novara "Global Wafer"
- viaggio d'istruzione a Colmar, Strasburgo, Friburgo 16-17-18/03/2026

### **Elenco progetti extra curricolari:**

- presenza al passaggio della Fiaccola Olimpica
- Incontro "Sumud" a scuola di libertà
- Incontro con Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri della sede di Abbiategrasso sulla possibilità di reclutamento nelle Forze Armate 29 gennaio 2026
- Campus di orientamento post-diploma, presso l'istituto Alessandrini, sede Via Einaudi, incontro con Università. ITS, IFTS, Scuole di Alta Formazione, Accademie, rappresentanti del settore militare e della difesa. 17 febbraio 2025
- Attività di educazione alla cittadinanza, incontro di formazione sul quesito referendario, incontro tenutosi 26 febbraio 2026
- Formazione Synergie Academy 12h: 11 febbraio, 23 febbraio, 2 marzo 2026
- Formazione progetto " SIAMO MOLTITUDINE" attività di accompagnamento all'esame di Maturità, 23 marzo 2026
- Testimonianze di due esponenti associazione ANED (Ass. Naz.le Deportati) Carmen Meloni e Walter Gibillini (figlio di Venanzio Gibillini) 26 marzo 2026
- Progetto "Oltre le sbarre" , incontro formativo con un Detenuto del carcere di Bollate, per un ristretto numero di partecipanti.
- Incontro con ospite in attesa di trapianto di cuore
- Progetto SicuraMi sulla sicurezza stradale con la Polizia Municipale di Milano
- Incontro con l'autrice Viola Ardone: lettura integrale di un romanzo a scelta tra "Il treno dei bambini" e "Tanta ancora vita" - Lettura di parte del libro "Grande Meraviglia"
- Incontro orientamento in uscita con l'azienda Bormioli 30 aprile 2026

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	DE ALESSANDRI CLAUDIA	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	CALVI BEATRICE	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	DE ALESSANDRI CLAUDIA	
Matematica	BORRIELLO ANDREA	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	NOGAROTTO ROBERTO	
Elettrotecnica ed Elettronica	NEGRO GIUSEPPE	
Sistemi Automatici	BERRETTINI CLAUDIA	
Laboratorio di TPS	SIMARI DARIO	
Laboratorio di Elettrotecnica ed Elettronica	SIMARI DARIO	
Laboratorio di Sistemi	CRAI NATALE	
Scienze motorie e sportive	TURCO CRISTINA	
Religione Cattolica o attività alternative	BRUNETTI GIOSUE'	
Sostegno	CIOTTA SALVATORE	

STUDENTI RAPPRESENTANTI	

Abbiategrosso, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Raffaeli

*(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)*

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO  
DOCENTI**

	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>1/2</b>	L'allievo non possiede nessuna conoscenze rilevabile o possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)
<b>3</b>	L'allievo possiede conoscenze mediamente frammentarie	Non comprende le richieste	Mediamente non valutabili, con qualche competenza valutabile in modo solo limitato
<b>4</b>	L'allievo possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione	Mediamente valutabile in modo limitato. Necessita di costante aiuto per soddisfarne i caratteri essenziali.
<b>5</b>	L'allievo possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti con lacune diffuse	Coglie in parte le richieste e attiva procedure risolutive, ma incoerenti o inefficaci, anche con aiuto	Competenze parzialmente valutabili in modo limitato e parzialmente a livello base (con aiuto / guida)
<b>6</b>	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	Coglie le richieste e attiva procedure di soluzione delle problematiche principali con aiuto o guida	Mediamente soddisfatte al livello base con qualche aiuto/guida
<b>7</b>	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali, con qualche approfondimento o dettaglio	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali	Completamente soddisfatte a livello base, non necessita di guida, in qualche caso soddisfatte al livello intermedio
<b>8</b>	L'allievo possiede conoscenze approfondite o dettagliate di tutti gli argomenti fondamentali	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari	Competenze mediamente valutabili al livello intermedio

9	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche.	Competenze valutabili parzialmente al livello intermedio, parzialmente a livello avanzato
10	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate conoscenze di tutti gli argomenti trattati	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	Tutte le competenze valutabili a livello avanzato

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE:** Prof.ssa Claudia De Alessandri

<b>Ore settimanali</b>	Quattro
<b>Libro di testo adottato</b>	Stefano PRANDI, <i>Le strade del testo</i> , Vol. 3A - 3B A. Mondadori Scuola

### COMPETENZE DISCIPLINARI

- **Leggere e interpretare un testo letterario; individuarne le caratteristiche formali;** contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico- retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; leggere e interpretare testi non letterari, ricavandone le informazioni.
- **Produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi e destinazioni**
- **Comprendere una comunicazione orale** sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità
- **Esporre un argomento**, con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa

### ABILITA'

- **Affinare le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti ai diversi generi; individuare temi e messaggi di un testo;** sapere interrogare criticamente un testo; individuare struttura, tipologia e scopo comunicativo di un testo; saper operare inferenze; **saperne ricavare le informazioni;** saper usare le informazioni ricavate dai testi e saperle collegare al fine di produrre testi personali
- **Saper reperire, selezionare, organizzare le informazioni; saper progettare un testo (scaletta), secondo le modalità richieste dalla tipologia; saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione/esposizione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale.**

- **Saper prendere appunti** in funzione dei diversi tipi di comunicazione; **saper estrapolare le informazioni essenziali in base alle consegne date**; saper formulare domande o considerazioni pertinenti ai fini di una corretta comprensione.
- **Saper organizzare un discorso coerente e corretto dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale; saper rielaborare in forma orale schemi, mappe, appunti**; saper utilizzare i linguaggi specifici; saper collegare le conoscenze culturali e i vissuti personali.
- Saper esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà e pertinenza; **saper intervenire coerentemente in una conversazione**, tenendo conto degli interventi altrui.

#### CONOSCENZE:

- **Conoscere testi letterari significativi e contestualizzarli**; conoscere tratti essenziali ed evoluzione storica dei diversi generi letterari.

Nello specifico:

**L'età del Realismo:** il contesto storico della seconda metà dell'Ottocento; il Positivismo, il Naturalismo francese e il **Verismo italiano**.

**Giovanni Verga:** vita e visione dell'autore – da *Vita dei campi: Rosso Malpelo e La lupa* – da *Novelle rusticane: La roba – I Malavoglia* (trama e analisi del contenuto e dello stile): *prefazione, L'addio di 'Ntoni – Mastro-don Gesualdo* (trama e analisi del contenuto e dello stile).

**Giosuè Carducci:** vita e visione dell'autore – *Pianto antico – Nella piazza di San Petronio*

**Il Decadentismo:** la crisi del positivismo e la visione del mondo decadente, la funzione dell'arte, temi e miti della letteratura decadente (introduzione agli autori Pascoli e D'Annunzio).

**Gabriele D'Annunzio:** vita e visione dell'autore – i romanzi: dall'estetismo al superomismo – la poesia: *La pioggia nel pineto*

**Giovanni Pascoli:** vita e visione dell'autore – *Il fanciullino* (teoria) – *Myricae (Arano -Lavandare – X Agosto)* – *Canti di Castelvecchio (La mia sera - La cavalla storna)*

Le Avanguardie e il Futurismo (cenni).

**Il primo Novecento:** la coscienza della crisi dell'uomo moderno e la ricerca di nuove forme espressive, la crisi dell'io e della sua identità (introduzione agli autori Svevo e Pirandello).

**Italo Svevo:** vita e visione dell'autore – le opere - *La coscienza di Zeno* (trama e analisi dell'opera)

**Luigi Pirandello:** vita e visione dell'autore / L'umorismo (teoria) – Cenni alle opere

Precarietà, smarrimento e sradicamento nella lirica italiana della prima metà del Novecento (introduzione agli autori: Ungaretti e Montale) .

**Giuseppe Ungaretti:** vita e visione dell'autore – da *L'Allegria: San Martino del Carso – Soldati – Veglia – Fratelli*

**Eugenio Montale:** vita e visione dell'autore - da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola – Spesso il male di vivere ho incontrato* – da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

**Primo Levi: *Se questo è un uomo*** (trama e contenuto)

Lettura integrale di **un romanzo a scelta** tra: Viola Ardone, *Il treno dei bambini* - Viola Ardone, *Tanta ancora vita*

Lettura di parti del romanzo di Viola Ardone, *Grande Meraviglia* (con incontro dell'autrice)

- Conoscere le modalità e le tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie.
- **Produzione scritta di testi appartenenti alle seguenti tipologie testuali**, tra cui quelle previste dall'esame di Stato:
  - analisi del testo letterario
  - testo espositivo-argomentativo
  - eventuali testi di carattere personale
- **Conoscere le regole e le forme della comunicazione orale.**
- Conoscere le diverse modalità e tecnologie per l'esposizione orale.

## DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Claudia De Alessandri

<b>Ore settimanali</b>	Due
<b>Libro di testo adottato</b>	Franco BERTINI, <i>Storia è..., fatti, collegamenti, interpretazioni</i> Mursia Scuola

### COMPETENZE DISCIPLINARI

- **Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti**
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- **Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione- comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto**
- Saper orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale
- **Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile**

### ABILITA'

- **Individuare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio- economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;**
- **Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive)**
- Leggere acriticamente processi storici e di analisi della società contemporanea
- Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti;
- Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche

- **Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo**
- **Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica** in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- **Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali** in un'ottica interculturale
- **Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di solidarietà, salute, sicurezza e ambiente**
- Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica

## CONOSCENZE

- La seconda guerra di indipendenza
- Il Regno d'Italia, la destra storica e la questione meridionale
- La terza guerra di indipendenza e la conquista di Roma
- La seconda rivoluzione industriale – la questione sociale e il movimento operaio
- Il nazionalismo – La Germania di Bismark e Guglielmo II
- **La società di massa: la Belle Epoque** – le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali
- La sinistra al governo
- L'età giolittiana
- **La prima guerra mondiale**
- **La rivoluzione russa**
- L'Europa nel primo dopoguerra:
- **La crisi del '29** (sintesi)
- **Il Fascismo**
- **Il Nazismo**
- **La Shoah** (visione film Schindler's List)
- **La seconda guerra mondiale** (sintesi)
- **La guerra fredda**
- **I fondamenti della Costituzione** e scelta di articoli / Principali Organizzazioni internazionali

## **OBIETTIVI MINIMI (Italiano e Storia)**

Conoscenze / Abilità / Competenze: riportate in grassetto

## **METODI E STRUMENTI**

- Lezione frontale, lezione partecipata, lezione supportata da audiovisivi, strumenti multimediali, discussione guidata, esercitazioni scritte in classe e a casa, lettura e analisi di documenti, attività di approfondimento sui problemi della disciplina
- Tavole cronologiche - sinottiche, mappe concettuali, supporti multimediali e/o audiovisivi, libri di testo, quotidiani cartacei e/o on-line, spettacoli cinematografici e/o teatrali, approfondimenti tematici di vario genere.

## **PROVE DI VERIFICA**

Per la verifica delle conoscenze e delle abilità: colloqui orali e/o test a risposta chiusa o aperta, relazioni, comprensione del testo, produzioni scritte, temi. Nella valutazione si è tenuto conto anche della partecipazione attiva, dell'impegno e del rispetto dei tempi di consegna.

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: BEATRICE CALVI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>TRE</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO</b>	<b>“CAREER PATHS IN TECHNOLOGY” DI BOLOGNINI, BARBER, O’MALLEY.  ED. PEARSON</b>

### **Competenze**

- Comprendere testi orali/ scritti inerenti a tematiche di interesse personale, professionale e di attualità.
- Produrre testi orali/ scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.
- Interagire e argomentare nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
- Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.
- Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

### **Conoscenze**

- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti principalmente argomenti specifici del settore di indirizzo
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d’uso, in particolare professionali
- Lessico di settore.
- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

- Modalità di produzione di testi e presentazioni comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

## **MODULO 1 - Applications of electronics**

### **1.1 Application of electronics**

### **1.2 Semiconductors, superconductors**

### **1.3 The transistor**

### **1.4 Basic electronic components: resistor RCC, capacitor, diode, inductor**

### **1.5 Types of electronic circuit**

### **1.6 Amplifiers**

### **1.7 Oscillators**

### **1.8 Microelectromechanical systems**

### **1.9 Analogue and digital, advantages**

## **MODULO 2 - Microprocessors**

### **2.1 What is a microprocessor**

### 2.2 History of microprocessors

### **2.3 Approfondimento The entire manufacturing process**

### **2.4 How a microprocessor works**

### **2.5 Logic gates**

### 2.6 Microprocessors vs microcontrollers

## **MODULO 3 - Computers**

### 3.1 - Types of computer

### **3.2 - Functions and hardware groups**

### **3.3 - Software system**

### **3.4 - Computer-aided design (CAD)**

### 3.5 - How the internet works

## **MODULO 3 - Electromagnetic waves**

**3.1 - Introduction to electromagnetic waves**

**3.2 - Types of electromagnetic radiation (spectrum)**

**3.3 - Radio waves**

**3.4 - Microwave oven**

**3.5 - Medical imaging**

**3.6 - Transmitting and telecommunication signals: coaxial cables, fibre optic cables**

**3.7 - Laser- usages**

**3.8 - The fourth Industrial Revolution, Foundation of Industry 4.0**

## **MODULO 5 - Automation**

**5.1 - What is automation**

**5.2 - Advantages of automation**

**5.3 - PLC**

**5.4 - Domotics**

**5.5 - How a robot works, classification, approfondimento: Cartesian coordinates, joints coordinates**

---

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**1 - Elon Musk- biography, Boring Company, Prufrock digging machine, Loops**

**2 - “The War of the Current” : The true Story of Nikola Tesla, Tesla biography, Edison Biography, The Incredible Story Of The 1893 World's Fair, Edison VS Tesla, visione del film : “The Current war- Edison l’uomo che illuminò il mondo” , 2017 regia Alfonso Gomez-Rejon**

## **CULTURAL AND HISTORICAL BACKGROUND**

- **Lettura integrale volume “Animal Farm”, George Orwell, edizione BlackCat, themes, analysis**
- **Regia di C. Nolan “Oppenheimer”, 2023 visione del film basato sulla biografia di Robert Oppenheimer**

- Regia di T. Melfi “**Hidden Figures**” basato sul libro omonimo di Margot Lee Shetterley, visione del film
- Regia di R. Howard “**A Beautiful Mind**”, 2002, visione del film basato sulla vita del matematico economista premio Nobel John Ford Nash
- Regia di J. Marsh “**The theory of Everything**”, 2014, basato sulla storia dell’astrofisico Stephen Hawking, tratto dal libro scritto dalla moglie “Travelling to infinity: my life with Stephen”
- Approccio alla microlingua letteraria, scelta di poesie e autori a cura degli alunni, lettura e analisi in classe.

### **Abilità**

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, presentazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
- Utilizzare il web per ricercare fonti e strumenti multimediali per collaborare e co-creare.
- Utilizzare il lessico di settore

### **Obiettivi minimi**

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti (riportati in grassetto)
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico;
- Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale;
- Comprendere le principali idee di testi scritti e di discorsi orali.
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande.
- Saper eseguire collegamenti fondamentali

### **Metodi e strumenti**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione di casi
- Lettura e analisi guidata
- Traduzione
- Analisi di casi
- Video, film

### **Prove di verifica**

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- questionario
- comprensione del testo
- domande aperte

**DISCIPLINA: MATEMATICA****DOCENTE: BORRIELLO ANDREA**

<b>Ore settimanali</b>	Tre
<b>Libro di testo adottato</b>	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5 + EBOOK – PETRINI EDITORE

**COMPETENZE**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

**CONOSCENZE**

- Significato della derivata di una funzione in un punto.
- Calcolo della derivata di una funzione anche composta.
- Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.
- Studio del grafico di una funzione.
- Definizione di integrale indefinito con le relative proprietà.
- Integrazioni immediate.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte: casi semplici.

- Integrazione per sostituzione e per parti.
- Concetto di integrale definito e suo calcolo
- Calcolo di aree.
- Integrali impropri del primo e secondo tipo. Calcolo di un integrale improprio di primo tipo Calcolo di un integrale improprio di secondo tipo
- Solidi di rotazione, aree e volumi.
- Definizione di equazione differenziale.
- Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili

#### **ABILITÀ**

- Saper enunciare correttamente definizioni e proprietà.
- Saper calcolare la derivata di una funzione qualsiasi.
- Saper studiare il grafico di una funzione algebrica e, in semplici casi, di una funzione trascendente.
- Saper integrare alcune semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Saper calcolare l'area di una regione finita di piano.
- Saper enunciare correttamente definizioni e proprietà.
- Saper stabilire quando una funzione è integrabile.
- Saper calcolare correttamente aree e volumi di solidi
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali a variabili separabili

## **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti;
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico;
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande;
- Saper eseguire collegamenti fondamentali
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina

## **METODI E STRUMENTI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Analisi di casi
- Esercitazioni pratiche
  
- Correzione individualizzata e collettiva
- Piattaforma interattiva

## **PROVE DI VERIFICA**

- interrogazione lunga
- prova strutturata
- problemi, esercizi

## **DISCIPLINA: ELETTRONICA E ELETTRONICA**

**DOCENTE: Negro Giuseppe e Simari Dario**

<b>Ore settimanali</b>	6 (3 di laboratorio)
<b>Libro di testo adottato</b>	E&E A COLORI seconda edizione + EBOOK - VOLUME 3 (Aut.: E. Cuniberti, L. De Lucchi, D. Galluzzo, G. Bobbio, S. Sammarco, C. Biasca, F. Gaviraghi; Ed.: Petrini)

### **Competenze**

- **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**
- **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**
- **Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.**
- **Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

### **Abilità**

- **Analizzare circuiti con amplificatori operazionali nelle configurazioni ad anello aperto e chiuso, definendo la struttura circuitale idonea a svolgere varie funzioni**
- **Analizzare le principali strutture circuitali che realizzano i vari tipi di filtri.**
- **Riconoscere la struttura di un oscillatore.**
- **Definire gli elementi che compongono un sistema di acquisizione.**
- **Dimensionare circuiti di condizionamento.**

### **Conoscenze**

#### **1. Amplificatori operazionali**

##### **1.1. Amplificatore invertente**

##### **1.2. Sommatore invertente**

##### **1.3. Amplificatore non invertente**

- 1.4. Sommatore non invertenti
- 1.5. Inseguitore di tensione**
- 1.6. Amplificatore differenziale**
- 1.7. Comparatori**
- 1.8. Trigger di Schmitt**
- 2. Filtri attivi**
  - 2.1. Classificazione per roll-off e linearità in banda passante e banda attenuata**
  - 2.2. Esempi di filtri del secondo ordine (Sallen Key e a retroazione negativa multipla)
- 3. Oscillatori**
  - 3.1. Condizioni di Barkhausen**
  - 3.2. Oscillatori per basse frequenze (oscillatore a sfasamento e oscillatore a ponte di Wien)
  - 3.3. Oscillatori per alte frequenze (Hartley e Colpitts)
  - 3.4. Cenni sugli oscillatori al quarzo
- 4. Multivibratori con Timer 555**
- 5. Multivibratori con Trigger di Schmitt**
- 6. Acquisizione ed elaborazione dei segnali**
  - 6.1. Sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati**
  - 6.2. Funzione svolta dai Trasduttori**
  - 6.3. Condizionamento del segnale
  - 6.4. Multiplazione**
  - 6.5. Sample and hold**
  - 6.6. Convertitori digitale-analogico (tipo flash e ad approssimazioni successive)**
  - 6.7. Convertitori analogico-digitale (a resistori pesati e a scala R-2R)**
- 7. Convertitori**
  - 7.1. Convertitori V/I**
  - 7.2. Convertitori I/V**
  - 7.3. Convertitore V/F
  - 7.4. Convertitore F/V
- 8. Strutture e funzioni svolte da macchine sincrone e macchine asincrone

NB: In grassetto sono riportate le competenze, abilità e conoscenze minime della materia per sostenere l'esame.

## **DISCIPLINA: SISTEMI AUTOMATICI**

**DOCENTE: CLAUDIA BERRETTINI - NATALE CRAI**

<b>Ore settimanali</b>	2 teoria + 3 laboratorio
<b>Libro di testo adottato</b>	Corso di sistemi automatici per le articolazioni Elettrotecnica, Elettronica e Automazione” – HOEPLI, Volume 1, 2 e 3.

### **COMPETENZE**

- Analizzare il funzionamento, progettare ed implementare sistemi automatici.
- Descrivere sistemi elettrici nel tempo e definirne la stabilità.
- Applicare il calcolo complesso ai sistemi elettrici ed analizzare e simulare un sistema in regime sinusoidale.
- Dedurre le proprietà di un sistema dalla sua risposta in frequenza.
- Analizzare il funzionamento di un sistema e progettare la regolazione più adeguata.
- Analizzare il funzionamento di un sistema e progettare la rete correttiva atta a migliorarne la stabilità.
- Riconoscere i più comuni trasduttori di utilità industriale.

### **CONOSCENZE**

- Algebra degli schemi a blocchi
  - Cascata
  - Parallelo
  - Retroazione
    - Negativa
    - Positiva
- **RISPOSTA NEL DOMINIO DEL TEMPO**  
Regime e transitorio

- Tempo di salita e soglie
- Oscillazioni e smorzamenti
- Tempo di assestamento
- Sovraelongazione
- Valore nominale.
- TRASFORMATA DI LAPLACE
  - Tabelle
  - Applicazione alle reti elettriche
  - Antitrasformazione per fratti semplici
- FUNZIONE DI TRASFERIMENTO
  - Poli
  - Zeri
- Risposta all'impulso, al gradino ed alla rampa
  - Costanti di tempo
  - I ordine
  - II ordine
- Teorema del valore iniziale
- Teorema del valore finale
- CRITERI DI STABILITÀ DI UN SISTEMA
  - Asintoticamente stabile
  - Semplicemente stabile
  - Instabile
- NUMERI COMPLESSI
  - Forma cartesiana

- Forma polare
- Forma trigonometrica
- RISPOSTA NEL DOMINIO DELLA FREQUENZA
- Fattorizzazione della funzione di trasferimento in funzione della frequenza
- Diagrammi di Bode
  - Rappresentazione del modulo su scala logaritmica
  - Rappresentazione della fase su scala semi-logaritmica
- Sistemi retroazionati
- CONTROLLI AUTOMATICI: Modellizzazione e controllo
  - Controllo ad anello aperto
  - Controllo ad anello chiuso
- Blocchi integratore e derivatore
- CONTROLLO STATICO E DINAMICO
- Controllo statico
  - Precisione statica
  - Analisi quantitativa
  - Utilizzo del teorema del valore finale
  - Calcolo dell'errore di regolazione
- Effetto della retroazione sui disturbi
  - Disturbi agenti sulla linea di andata a valle a monte della funzione di trasferimento
  - Disturbi agenti sulla linea di retroazione
- Controllo dinamico
- CONTROLLORI PID
  - Regolatore proporzionale
  - Regolatore integrativo

- Regolatore derivativo
- Controllo proporzionale
- Controllo integrativo
- Controllo derivativo
- Controllori PID
- Analisi e progetto dei PID
  - Funzione di trasferimento di un PID
  - Comportamento statico dei PID
  - Comportamento dinamico dei PID
- STABILITÀ E STABILIZZAZIONE
- Grado di stabilità di un sistema
- Funzione di trasferimento e stabilità
  - Criterio di Bode
- Reti correttive: dimensionamento e progetto analitico
  - Rete ritardatrice
  - Rete anticipatrice
  - Rete a sella
- Metodi di stabilizzazione
  - Stabilizzazione mediante riduzione del guadagno di anello
  - Stabilizzazione mediante spostamento a destra di un polo (rete anticipatrice)
  - Stabilizzazione mediante spostamento a sinistra di un polo (rete ritardatrice)
- TRASDUTTORI
- Parametri di qualità
- Tipi di uscite
- Trasduttori di temperatura

- Termoresistenze
- Termocoppie
- Termistori
- Sensore LM35
- Trasduttori estensimetrici
  - Sensori di pressione
  - Celle di carico
- Trasduttori optoelettronici
  - Fotoresistori
  - Fotodiodi
  - Fototransistor
  - Cella fotovoltaica
  - Fotoaccoppiatore
- Trasduttori di posizione
  - Potenzimetri
  - Trasduttori ad effetto Hall
  - Magnetici a contatto REED
- Trasduttori fotoelettrici
  - Encoder ottici
- Trasduttori di distanza ad ultrasuoni
- Trasduttori di velocità
  - Dinamo tachimetrica
  - Encoder
- Trasduttori per il controllo di livello
  - A galleggiante

- A ultrasuoni
- A microonde
- Linearizzazione della caratteristica
- Circuiti di condizionamento
  - Offset
  - Amplificatore differenziale
  - Amplificatore invertente
  - Amplificatore non invertente
  - Ponte di Wheastone

## **ED. CIVICA**

### **ELETTROSMOG:**

- Effetti nocivi per la salute ed interazione con l'organismo
- Normativa di riferimento
- Andamento del campo magnetico
- SAE e SAR
- Obiettivi di qualità

### **ABILITÀ**

- Saper individuare il modello più appropriato al problema.
- Realizzare e manipolare schemi a blocchi.
- Svolgere calcoli brevi sui modelli composti da più sistemi.
- Saper ricavare semplici funzioni di trasferimento per i circuiti elettrici.
- Saper ricavare la risposta nel tempo di semplici circuiti elettrici.
- Saper definire la stabilità di un circuito elettrico dall'analisi della sua risposta nel tempo.
- Saper rappresentare i numeri complessi.
- Saper passare dalla forma algebrica alla forma trigonometrica e viceversa.

- Saper eseguire semplici operazioni con i numeri complessi.
- Saper rappresentare il modulo e la fase di un sistema del I e del II ordine
- Saper definire la stabilità di un circuito elettrico dall'analisi della sua risposta in frequenza
- Saper identificare l'architettura e le tipologie dei sistemi di controllo analogici.
- Saper analizzare e sperimentare un sistema controllato PID e saperne condurre il progetto statico.
- Comprendere il concetto di stabilità.
- Saper valutare l'errore a regime nei sistemi retroazionati.
- Saper applicare i metodi per l'analisi dei sistemi di controllo.
- Saper individuare il trasduttore idoneo all'applicazione da realizzare.
- Saper condizionare un segnale proveniente da un trasduttore affinché possa essere acquisito da una scheda elettronica a microcontrollore.

#### **OBIETTIVI MINIMI**

- Algebra degli schemi a blocchi
  - Cascata
  - Parallelo
  - Retroazione
    - Negativa
- RISPOSTA NEL DOMINIO DEL TEMPO
 

Regime e transitorio

  - Tempo di salita e soglie
  - Oscillazioni e smorzamenti
  - Tempo di assestamento
  - Sovraelongazione
  - Valore nominale.

- TRASFORMATA DI LAPLACE
  - Tabelle
  - Applicazione alle reti elettriche
  - Antitrasformazione per fratti semplici
- FUNZIONE DI TRASFERIMENTO
  - Poli
  - Zeri
- Risposta all'impulso, al gradino ed alla rampa
  - Costanti di tempo
  - I ordine
- Teorema del valore iniziale
- Teorema del valore finale
- CRITERI DI STABILITÀ DI UN SISTEMA
  - Asintoticamente stabile
  - Semplicemente stabile
  - Instabile
- NUMERI COMPLESSI
  - Forma cartesiana
  - Forma polare
  - Forma trigonometrica
- RISPOSTA NEL DOMINIO DELLA FREQUENZA
- Fattorizzazione della funzione di trasferimento in funzione della frequenza
- Diagrammi di Bode
  - Rappresentazione del modulo su scala logaritmica
  - Rappresentazione della fase su scala semi-logaritmica
- Sistemi retroazionati

- CONTROLLI AUTOMATICI: Modellizzazione e controllo
  - Controllo ad anello aperto
  - Controllo ad anello chiuso
- Blocchi integratore e derivatore
- CONTROLLO STATICO E DINAMICO
- Controllo statico
  - Precisione statica
  - Analisi quantitativa
  - Utilizzo del teorema del valore finale
  - Calcolo dell'errore di regolazione
- Effetto della retroazione sui disturbi
  - Disturbi agenti sulla linea di andata a valle a monte della funzione di trasferimento
  - Disturbi agenti sulla linea di retroazione
- Controllo dinamico
- CONTROLLORI PID
  - Regolatore proporzionale
  - Regolatore integrativo
  - Regolatore derivativo
  - Controllo proporzionale
  - Controllo integrativo
  - Controllo derivativo
  - Controllori PID
- Analisi e progetto dei PID
  - Funzione di trasferimento di un PID

- Comportamento statico dei PID
- Comportamento dinamico dei PID
- STABILITÀ E STABILIZZAZIONE
- Grado di stabilità di un sistema
- Funzione di trasferimento e stabilità
  - Criterio di Bode
- Reti correttive: dimensionamento e progetto analitico
  - Rete ritardatrice
  - Rete anticipatrice
  - Rete a sella
- Metodi di stabilizzazione
  - Stabilizzazione mediante riduzione del guadagno di anello
  - Stabilizzazione mediante spostamento a destra di un polo (rete anticipatrice)
  - Stabilizzazione mediante spostamento a sinistra di un polo (rete ritardatrice)
- TRASDUTTORI
- Parametri di qualità
- Tipi di uscite
- Trasduttori di temperatura
  - Termoresistenze
  - Termocoppie
  - Termistori
  - Sensore LM35
- Trasduttori estensimetrici
  - Sensori di pressione
  - Celle di carico

- Trasduttori optoelettronici
  - Fotoresistori
  - Fotodiodi
  - Fototransistor
  - Cella fotovoltaica
  - Fotoaccoppiatore
- Trasduttori di posizione
  - Potenzimetri
  - Trasduttori ad effetto Hall
  - Magnetici a contatto REED
- Trasduttori fotoelettrici
  - Encoder ottici
- Trasduttori di distanza ad ultrasuoni
- Trasduttori di velocità
  - Dinamo tachimetrica
  - Encoder
- Trasduttori per il controllo di livello
  - A galleggiante
  - A ultrasuoni
  - A microonde
- Linearizzazione della caratteristica
- Circuiti di condizionamento
  - Offset
  - Amplificatore differenziale
  - Amplificatore invertente

- Amplificatore non invertente
- Ponte di Wheastone

#### **METODI E STRUMENTI**

- Lezione frontale
- Lezione segmentata
- Collaborative working
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Compiti di realtà
- Metodo induttivo

#### **PROVE DI VERIFICA**

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- analisi di casi reali
- prova semistrutturata
- problemi, esercizi
- prove pratiche

**Disciplina: TPSEE (Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici)**

**Docente: NOGAROTTO ROBERTO**

<b>Ore settimanali</b>	6
<b>Libro di testo adottato</b>	Fausto Maria Ferri: "Corso di tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici" - Hoepli

### **Programma consuntivo**

#### **Competenze**

- Essere in grado di disegnare lo schematico ed il PCB di un circuito elettronico anche complesso
- Essere in grado di assemblare un circuito elettronico complesso
- Essere in grado di collaudare un circuito
- Essere in grado di utilizzare microcontrollori all'interno di progetti

#### **Abilità**

- Saper utilizzare un programma di CAD elettrico per il disegno di schemi elettrici e sbroglio di circuiti stampati
- Saper effettuare saldature su circuito stampato
- Saper effettuare interventi di correzione sul circuito realizzato anche al fine di provare diverse soluzioni circuitali o trovare sperimentalmente i valori dei componenti adatti per una data applicazione
- Saper riconoscere i processi fisici che sottintendono il funzionamento dei dispositivi elettronici di potenza, optoelettronici, di alcune tipologie di sensori, dei motori elettrici e delle relative tecniche di pilotaggio.
- Saper identificare le principali caratteristiche di un microcontrollore
- Saper comprendere il funzionamento delle periferiche integrate nel microcontrollore (convertitori A/D e D/A, interfacce seriali)
- Saper definire un hardware per il corretto funzionamento di un microcontrollore anche in relazione alle periferiche integrate.

- Saper definire un hardware a partire dalle specifiche di un progetto.
- Saper scrivere semplici programmi in C per microcontrollori
- Saper verificare il funzionamento di un firmware ed apportarne eventuali modifiche

Utilizzo della piattaforma **Google Suite** ed in particolare di **Google Classroom** per la condivisione di materiale di studio e approfondimento. Utilizzo di **Open Board** per la condivisione della lavagna utilizzata per disegnare schemi, circuiti, diagrammi, diagrammi di flusso, nonché per lo svolgimento e la discussione condivisa di temi d'esame relativi agli esami di stato degli anni precedenti.

Utilizzo di siti Internet per la documentazione tecnica dei dispositivi e per la fruizione di contenuti tecnici presenti in rete.

**Conoscenze:** programma svolto

## 1 OPTOELETTRONICA

### 1.1 Fotodiodi

**Principio di funzionamento,**

**Curve caratteristiche del fotodiiodo;**

**Sensibilità relativa spettrale;**

**Sensibilità relativa angolare;**

### 1.2 Fototransistor

**Principio di funzionamento;**

**Curve caratteristiche del fototransistor;**

### 1.3 Fotoaccoppiatori

**Struttura dei fotoaccoppiatori;**

**Utilizzo dei fotoaccoppiatori come separatori galvanici;**

### 1.4 Fotoresistenze

**Principio di funzionamento;**

**Curva caratteristica - Dark resistance;**

## 2 ELETTRONICA DI POTENZA

### 2.1 SCR e TRIAC

**Simboli circuitali;**

**Principio di funzionamento dei dispositivi SCR e TRIAC;**

Utilizzo dei dispositivi SCR e TRIAC;

### 2.2 MOSFET

**Principio di funzionamento, tipi e simbologia circuitale;**

**Mosfet ad accrescimento:**

**Struttura;**

**Parametri caratteristici dei Mosfet ad accrescimento:  $V_{th}$ ,  $R_{dson}$ ;**

Mosfet di potenza

Limiti tecnologici delle strutture tradizionali;

Strutture V-groove, DMOS;

### 2.3 Circuiti di alimentazione per dispositivi elettronici

**Trasformatore;**

**Ponte raddrizzatore;**

**Condensatore di filtro – ripple;**

**Circuiti integrati stabilizzatori a tensione fissa (78xx) e variabile (LM317);**

**Caratteristiche degli stabilizzatori integrati: Drop out e Ripple Rejection;**

Dimensionamento di un alimentatore stabilizzato.

Cenni agli alimentatori switching (boost, buck, buck-boost, fly-back);

### 2.4 Pilotaggio dei motori dc

**Tipologie e caratteristiche dei motori dc: Brushed, Brushless, Stepper**

**Ponte ad H per il pilotaggio dei motori;**

**Utilizzo del PWM per la regolazione di velocità dei motori**

### 3 PROGETTAZIONE COI MICROCONTROLLORI

#### 3.1 Interfacciamento HW

Collegamento di display, led, pulsanti, transistor;

#### 3.2 Utilizzo delle periferiche integrate:

**Conversione A/D e multiplexing analogico;**

**Condizionamento dei sensori analogici per interfacciamento con il convertitore A/D integrato;**

Interfacciamento per il controllo di potenza;

**3.3 Utilizzo di flow chart e diagramma a stati per la realizzazione di software di gestione di sistemi basati su microcontrollore;**

### 4 ELETTRONICA ED ECOLOGIA:

**4.1 Sistema di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e normativa ROHS;**

**4.2 Economia circolare e metodologia LCA;**

### 5 LABORATORIO - PROGETTAZIONE

**5.1 Utilizzo di pacchetti software per la realizzazione di disegni elettrici e master;**

**5.2 Progettazione e realizzazione di barriera a infrarossi per gestione parcheggio automatico, interfacciamento con ESP32;**

## **Obiettivi minimi:**

### **Competenze**

- Essere in grado di disegnare lo schematico ed il PCB di un circuito elettronico
- Essere in grado di assemblare un circuito elettronico
- Essere in grado di collaudare un circuito
- Essere in grado di utilizzare microcontrollori all'interno di progetti

### **Abilità**

- Saper utilizzare un programma di CAD elettrico per il disegno di schemi elettrici e sbroglio di circuiti stampati
- Saper effettuare saldature su circuito stampato
- Saper effettuare interventi di correzione sul circuito realizzato
- Saper riconoscere i processi fisici che sottintendono il funzionamento dei dispositivi elettronici
- Saper identificare le principali caratteristiche di un microcontrollore
- Saper comprendere il funzionamento delle principali periferiche integrate nel microcontrollore
- Saper definire un hardware a partire dalle specifiche di un progetto.
- Saper scrivere semplici programmi in C per microcontrollori

**Conoscenze:** quanto riportato in grassetto

## **DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: Giosuè Brunetti**

<b>Ore settimanali</b>	1
<b>Libro di testo adottato</b>	

### **COMPETENZE**

Sviluppare un senso critico maturo e un personale progetto di vita; riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto alle istanze della giustizia e della pace in un contesto multiculturale, cogliendo la pertinenza del cristianesimo.

### **CONOSCENZE**

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

### **ABILITÀ**

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

#### **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti;
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico;
- Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale;

#### **METODI E STRUMENTI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione di casi
- Lettura e analisi guidata
- Analisi di casi

#### **PROVE DI VERIFICA**

- interrogazione lunga
- interrogazione breve

## **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Cristina Turco**

<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Libro di testo adottato</b>	Più Movimento Slim Fiorini Gianluigi/Coretti Stefano/Bocchi Silvia

### **COMPETENZE**

Utilizzare le abilità motorie in modo corretto e personale, manifestare buoni livelli di prestazione riferiti alle proprie capacità. Utilizzare gli schemi motori nelle svariate situazioni con un discreto controllo della propria motricità. Muoversi in maniera sicura in tutte le attività motorie proposte

### **CONOSCENZE: ARGOMENTI TEORICI**

- Pallavolo: servizio, palleggio muro e bagher.  
Caratteristiche tattiche: vari schemi di attacco e di difesa
- Regolamento tennis tavolo: il servizio, i falli e le principali impugnature
- Il doping nello sport: definizione e storia  
Principali sostanze dopanti e i danni che provocano alla salute  
Steroidi anabolizzanti-eritropoietina-stimolanti
- I Macronutrienti essenziali: carboidrati, proteine e grassi
- Storia delle Olimpiadi
- Storia della bicicletta: dalle origini fino al giorno d'oggi

### **ARGOMENTI PRATICI:**

- Riscaldamento muscolare attraverso esercizi analitici a corpo libero con presa di coscienza del gruppo muscolare interessato
- Esercizi di base su fondamentali individuali / Esercizi di stretching muscolare
- Resistenza: saper eseguire esercitazioni di tipo aerobico-anaerobico alternato
- Velocità/Rapidità: compiere azioni complesse nel più breve tempo possibile
- Avviamento alla pratica sportiva: praticare nei vari ruoli uno sport di squadra o una disciplina individuale

### **Test motori**

- Test navetta (velocità)
- Test sargent
- Test lancio palla medica
- Test plank (m.addominali)
- Test pickleball (variante del tennis)

### **ABILITÀ**

- Padroneggiare le abilità adattando e trasformando il proprio agire in modo autonomo.
- Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto.
- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Partecipazione attiva nei lavori di gruppo, organizzazione del lavoro;
- Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria di alcune discipline sportive e la conoscenza teorica delle norme fondamentali sulla tutela della salute e alimentazione

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Rispettare le regole della convivenza civile e migliorare l'autocontrollo
- Ascoltare i dati percettivi provenienti dal proprio corpo
- Conoscere e rispettare l'ambiente palestra e le regole di comportamento nei confronti dei compagni e dell'insegnante
- Utilizzare il proprio corpo in modo corretto per favorire l'inserimento nella vita sociale

### **METODI E STRUMENTI**

- Metodo globale
- Metodo analitico
- Metodo problem-solving
- Metodo cooperative-learning

### **Prove di verifica**

- Test d'ingresso
- Test pratici
- Colloqui orali

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO ANNUALE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
<p>“ENERGIE RINNOVABILI, SOSTENIBILITA’, GREEN ECONOMY”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ELON MUSK, BIOGRAPHY, BORING COMPANY</li> <li>- I &amp; II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</li> <li>- “LA NUVOLA DI SMOG” DI ITALO CALVINO, VISIONE DEL FILM “INVICTUS”, 2009 REGIA DI C.EASTWOOD</li> <li>- ELETTRISMOG: EFFETTI NOCIVI PER LA SALUTE E INTERAZIONE CON L’ORGANISMO. NORMATIVA DI RIFERIMENTO. ANDAMENTO DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO, SAE E SAR. OBIETTIVI DI QUALITA’</li> </ul>	<p>INGLESE 4H</p> <p>STORIA 2H</p> <p>ITALIANO 5H</p> <p>SISTEMI 2H</p>	13
SUMUD- A SCUOLA DI LIBERTA’	INCONTRO IN AULA MAGNA 2H	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>- ITALO CALVINO “LA NUVOLA DI SMOG”</li> <li>- “WAR OF THE CURRENT” FILM, BIOGRAPHY NIKOLA TESLA AND THOMAS EDISON</li> </ul>	<p>ITALIANO/STORIA 6H</p> <p>INGLESE 7H</p>	13
<p>-INCONTRO SPECIALE REFERENDUM- RIFORMA DELLA GIUSTIZIA:: LE RAGIONI DEL SI E DEL NO"</p> <p>-PROGETTO “SICURA-MI” MOBILITA’ SICURA A CURA DEL CORPO POLIZIA LOCALE – UFFICIO EDUCAZIONE STRADALE E LEGALITA’ MILANO</p> <p>- INCONTRO ANED, ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI</p> <p>- COMMISSIONE SALUTE- INCONTRO CON UN OSPITE IN ATTESA DI TRAPIANTO</p>	<p>2H</p> <p>INCONTRO IN AULA MAGNA E USCITA DIDATTICA 6.5 H</p> <p>1H</p> <p>2H</p>	11,5
<b>TOTALE</b>		<b>39.5</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA				
EVIDENZE	Iniziale (4-5)	Di base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
CAPACITÀ DI UTILIZZARE STRUMENTI TECNOLOGICI NELLA RICERCA E SELEZIONE DI DATI E INFORMAZIONI PERTINENTI	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente.	Si avvale degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici.
CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI RICERCATE	Argomenta ed elabora i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato.	È in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione	È in grado di argomentare ed elaborare in maniera autonoma i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.	È pienamente in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.
CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLA RICERCA DI FONTI NORMATIVE	Considera le fonti normative pertinenti, se costantemente guidato.	Considera e sa riconoscere le fonti normative in materia di sicurezza digitale.	Si orienta autonomamente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze e i rischi dell'ambiente digitale.	Si orienta consapevolmente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con consapevolezza e responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
CAPACITÀ DI COMUNICARE PROMUOVERE IN FORMA PUBBLICITARIA IL RISULTATO DEL LAVORO SVOLTO	Utilizza i vari supporti tecnologici se costantemente guidato. Gestisce in maniera inconsapevole i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Utilizza in maniera confacente i vari supporti tecnologici, per esprimere conoscenze ed esperienze acquisite. Gestisce adeguatamente e i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Utilizza in forma autonoma i vari linguaggi e le conoscenze acquisite, con utilizzo dei diversi supporti tecnologici, per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure.	Utilizza compiutamente e responsabilmente i vari linguaggi e le conoscenze acquisite, con utilizzo dei diversi supporti tecnologici, per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER  
L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

<i>Studente</i>	<i>Anno scolastico</i>	<i>Descrizione attività / Progetto</i>	<i>Azienda / Società / Organizzazione ospitante</i>	<i>Ore</i>
STUDENTE 1	2025-2026	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro. Attività di PCTO online Sport e innovazione tecnologica, cultura sulla sostenibilità, cultura previdenziale, benessere con lo sport ed efficienza energetica, relazione finale.	Orientamento in entrata e in uscita: BI.MU, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE.  CIVICAMENTE SRL	135

	2024-2025	<p>Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, e uscite didattiche, orientamento.</p> <p>Incontri associazioni di utilità sociali.</p> <p>Partecipazione progetto Tinkering.</p>	<p>Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX.</p> <p>Incontri: AVIS, AIDO, ADMO</p>	51
	2023-2024	<p>Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento.</p>		16
STUDENTE 2	2025-2026	<p>Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Incontri formativi online con</p>	<p>Orientamento in entrata e in uscita: BI.MU, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE.</p>	38

		agenzie interinali di lavoro.		
	2024-2025	<p>Approfondimenti sulle specifiche competenze necessarie alle applicazioni aziendali. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, e uscite didattiche, orientamento.</p> <p>Stage in azienda: attività di aiuto panettiere, relazione finale.</p> <p>Incontri associazioni di utilità sociali.</p> <p>Partecipazione progetto Tinkering.</p>	<p>Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX</p> <p>Panificio BERETTA</p> <p>Incontri: AVIS, AIDO, ADMO</p> <p>OPEN DAY</p>	140
	2023-2024	<p>Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento.</p>		16

STUDENTE 3	2025-2026	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro	Orientamento in entrata e in uscita: B.I.M.U., MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE.	36
	2024-2025	Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, uscite didattiche, orientamento.  Stage in azienda: assistenza agli installatori di inverter e batterie per impianti fotovoltaici, attività di uso strumentazione elettronica, relazione finale.  Partecipazione progetto Tinkering.	Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX  SIMA ENERGIE RINNOVABILI Srl  Incontri: AVIS, AIDO, ADMO	108

	2023-2024	Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento.		16
STUDENTE 4	2025-2026	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.	Orientamento in entrata e in uscita: B.I.M.U., MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE.  CAMPUS SCUOLA	40
	2024-2025	Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, uscite didattiche, orientamento.  Stage in azienda: attività di	Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX  ELETTROMECCANICA ROGNONI Srl  OPEN DAY	192

		manutenzione e sostituzione parti meccaniche motori elettrici, relazione finale  Partecipazione progetto Tinkering.	Incontri: AVIS, AIDO, ADMO	
	<i>2023-2024</i>	Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.		16
STUDENTE 5	<i>2025-2026</i>	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.	Orientamento in entrata e in uscita: BI.MU, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE.	38

	2024-2025	<p>Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, uscite didattiche, orientamento.</p> <p>Stage in azienda: progettazione, impiantistica, collaudo e analisi, uso strumentazione elettronica</p>	<p>Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX</p> <p>Incontri: AVIS, AIDO, ADMO</p> <p>COMARME Srl</p>	120
	2023-2024	<p>Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.</p>		16

STUDENTE 6	2025-2026	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.	Orientamento in entrata e in uscita: B.I.M.U., MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE.	38
	2024-2025	Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, uscite didattiche, orientamento. Partecipazione progetto Tinkering  Stage in azienda: attività di progettazione, impiantistica, collaudo e analisi, uso strumentazione elettronica, relazione finale.	Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX  Incontri: AVIS, AIDO, ADMO  INTERNATIONAL CLIP Srl	126

	2023-2024	<p>Corso sulla sicurezza.</p> <p>Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento.</p> <p>Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.</p>		16
STUDENTE 7	2025-2026	<p>Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico.</p> <p>Orientamento.</p> <p>Attività di PCTO online Sport e innovazione tecnologica, cultura sulla sostenibilità, cultura previdenziale, benessere con lo sport ed efficienza energetica, relazione finale.</p>	<p>Orientamento in entrata e in uscita: B.I.M.U., MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE.</p> <p>CIVICAMENTE SRL</p>	125

	2024-2025	Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, e uscite didattiche, orientamento, relazione finale.	Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX  Incontri: AVIS, AIDO, ADMO	34
	2023-2024	Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.		16
STUDENTE 8	2025-2026	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Orientamento.	Orientamento in entrata e in uscita: BI.MU, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE	72

		Partecipazione progetto Tinkering.	OPEN DAY CAMPUS	
	2024-2025	Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Attività di PCTO di mobilità internazionale annuale all'estero. Incontri formativi interni e online con relazione finale.		80
	2022-2023	Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro. Partecipazione progetto Tinkering.		32

STUDENTE 9	2025-2026	<p>Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Orientamento.</p> <p>Attività di PCTO online Sport e innovazione tecnologica, cultura sulla sostenibilità, cultura previdenziale, benessere con lo sport ed efficienza energetica, relazione finale.</p>	<p>Orientamento in entrata e in uscita: B.I.M.U, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE</p> <p>CIVICAMENTE SRL</p>	114
	2024-2025	<p>Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, e uscite didattiche, orientamento.</p>	<p>Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX</p> <p>Incontri: AVIS, AIDO, ADMO</p>	38

	2022-2023	<p>Corso sulla sicurezza.</p> <p>Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento.</p> <p>Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.</p>		16
STUDENTE 10	2025-2026	<p>Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico.</p> <p>Orientamento.</p> <p>Attività di PCTO online Sport e innovazione tecnologica, cultura sulla sostenibilità, cultura previdenziale, benessere con lo sport ed efficienza energetica, relazione finale.</p>	<p>Orientamento in entrata e in uscita: B.I.M.U, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE</p> <p>CIVICAMENTE SRL</p>	135

	2024-2025	Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, e uscite didattiche, orientamento.	Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX  Incontri: AVIS, AIDO, ADMO	38
	2023-2024	Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.		16
STUDENTE 11	2025-2026	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Orientamento.	Orientamento in entrata e in uscita: BIMU, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE	36

	2024-2025	<p>Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, e uscite didattiche, orientamento, Stage in azienda: attività di collaudo analisi e riparazione schede elettroniche, uso strumentazione elettronica, relazione finale. Partecipazione progetto Tinkering.</p>	c  GI.SA. SERVICE	142
	2023-2024	<p>Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi online e orientamento. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.</p>		16

STUDENTE 12	2024-2025	Incontri con aziende sul tema ricerca e lavoro e competenze richieste nell'ambito specifico. Orientamento.	Orientamento in entrata e in uscita: BI.MU, MALPENSA FIERA, ITS, FORZE DELL'ORDINE, SYNERGIE	30
	2023-2024	Sviluppo e approfondimento delle competenze trasversali specifiche e necessarie nel mondo del lavoro. Completamento delle competenze basilari in tema di sicurezza. Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore, e uscite didattiche, orientamento. Stage in azienda: attività di sostituzioni luci, aiuto gommista, esecuzione autodiagnosi auto.	Enti esterni e eventi: ADECCO, RANDSTAD, TEKNIPLEX  Incontri: AVIS, AIDO, ADMO  A.R.P.A. SNC	130
	2022-2023	Corso sulla sicurezza. Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Corsi		16

		online e orientamento. Incontri formativi online con agenzie interinali di lavoro.		
--	--	---	--	--

**ATTIVITA' DI PREPARAZIONE AL COLLOQUIO ORALE**

I docenti delle materie d'esame hanno predisposto verifiche orali su tutto il programma che, presumibilmente, sarà oggetto del colloquio orale.

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME**

**Anno Scolastico 2025 / 2026**

**I. I. S. "E. ALESSANDRINI"**

**ESAME DI MATURITA'  
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO  
CLASSI QUINTE**

**09/12/2025**

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00

E' consentito soltanto l'uso del dizionario d'italiano. E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quinta ora.

**PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA A . Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**TRACCIA 1 . Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita dei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il

libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?
5. Analizza lo stile del brano con riferimento a ciò che sai del verismo e dei suoi tratti stilistici salienti

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

**TRACCIA 2. Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996).**

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

## **INTERPRETAZIONE**

Alla luce del tuo percorso di studi nella scuola superiore, ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te e per la tua formazione culturale e umana..

### **PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**TRACCIA 1. Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.**

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore. In realtà: Siri è stata lanciata da Apple nell'iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...] Non è un vezzo, ma

un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...] Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

**Comprensione e analisi.** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?*
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema

della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **TRACCIA 2. Davide Piacenza, da *La correzione del mondo*, Einaudi 2023**

Se il mondo conservatore ha sempre fatto un uso estensivo dell'intolleranza e della censura, spesso appena mascherata da tiriterie sui “valori della famiglia” e la “santità del matrimonio”, la tribalizzazione del discorso pubblico in nicchie regolate dalla dopamina ha portato il fenomeno a sfondare anche a sinistra, dove si è saldato in un'unione scellerata – e spesso taciuta – con l'interesse delle aziende e dei sistemi di potere a mostrarsi dalla parte giusta delle cause più sfruttabili commercialmente.

L'attivismo su Instagram è diventato un mestiere in cui specializzarsi, e i glossari di importazione della correttezza politica una competenza da sviluppare. Nelle comunità di riferimento i contenuti virali veicolati ai membri del gruppo orbitano attorno a un lessico anglofono iperspecializzato, espressione di codici sociali che cambiano con una velocità consona al mezzo: la sfida, in un ecosistema governato da queste regole, è mostrarsi più attenti, rigorosi e aggiornati degli altri. Conta primeggiare davanti al proprio pubblico, anche se per farlo ci si intestano lotte altrui o si aumentano numeri e influenza personale attaccandosi regolarmente a pretesti di dubbie ricadute sul reale.

Giulio Calella ha notato su “Jacobin Italia”, una delle testate di riferimento della sinistra radicale italiana, che negli ultimi anni sia gli influencer che gli intellettuali progressisti sono andati incontro a un cambiamento politico e antropologico, inseguendo una tendenza ad adeguarsi al linguaggio premiato dagli algoritmi con visibilità e like: quello che calca forzatamente le emozioni, i sentimenti, l'indignazione morale, la colpevolizzazione individuale e il vittimismo”. Ci si concentra sui cicli di attenzione e gli spazi di organizzazione concessi dalla piattaforma – tra una polemica sulla presa di posizione di una poetessa influencer sugli psicofarmaci e la querelle sulle parole di un premio Nobel circa il modo migliore di cuocere la pasta – abbassando sempre di più l'asticella della partecipazione. Il risultato è una grammatica limitata e zoppa in partenza, che si rivela “efficace a mobilitare la propria “bolla social”, molto meno a convincere chi non lo è già”, scrive Calella.

Una componente fondamentale di queste storie è lo stigma sociale a innesco immediato che portano con sé, la macchia che rende i loro protagonisti dei paria della società, a fronte di colpe spesso minime, e talvolta – appunto – direttamente inesistenti. Una moderna Lettera scarlatta che la storica americana Anne Appelbaum, in un saggio uscito sul settimanale “The Atlantic”, ha definito “un nuovo puritanesimo”: come ai tempi del più rigido conformismo di stampo religioso anglosassone, è la pressione sociale a regolare i comportamenti pubblici e privati delle persone.

Quasi nessuno è più interessato a fisime superate come il giusto processo e la presunzione d’innocenza, perché il brave new world dimostra regolarmente e senza troppe lamentele di poterne fare a meno: non ci sarà mica bisogno della sentenza di un tribunale per stabilire che un professore universitario accusato di “comportamenti scorretti” in un campus non deve più accedere a un’aula scolastica, no? E per quale motivo una società dovrebbe vivere col dubbio che un suo impiegato abbia effettivamente esibito un gesto vile e razzista durante l’orario di servizio? Se questo vi sembra tutto sommato ragionevole, probabilmente non avete pensato all’inevitabile rovescio della medaglia: la creazione di una società disseminata di trappole comunicative incrociate, dove basta un tweet motivato da sentimenti poco nobili, come la volontà di primeggiare o un risentimento personale, per distruggere la vita professionale e privata di una persona.

**Comprensione e analisi.** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto generale del brano, concentrandoti in particolare sulle tesi e le argomentazioni dell’autore
2. Spiega per quale motivo strategico dal punto di vista argomentativo l’autore ricorre all’articolo di Giulio Calella per avvalorare le sue tesi.
3. Cosa intende l’autore con le espressioni metaforiche “tribalizzazione del discorso pubblico in nicchie regolate dalla dopamina”, “trappole comunicative incrociate” e “nuovo puritanesimo”? Che effetto complessivo hanno sull’efficacia comunicativa del testo?
4. Lo stile dell’autore è polemico e velatamente satirico, come si confà al genere letterario del *pamphlet*. Approfondisci le considerazioni stilistiche e individua alcuni esempi tratti dal brano.

## **Produzione**

Raccogliendo l'invito dell'autore ad evitare un posizionamento "tribale", rifletti sui temi proposti con riferimento alle tue conoscenze e ai tuoi riferimenti culturali. Puoi segnalare esempi di tribalizzazione e polemica orientata alla "bolla social", di stigma o vittimizzazione con riferimento alle tue conoscenze storiche (caccia al capro espiatorio, manipolazione dell'opinione pubblica) individuando analogie e differenze con i fenomeni contemporanei. Puoi riflettere sulle origini storiche di questo fenomeno o su come sarebbe possibile affrontarlo, sul piano personale o su quello generale, restituendo vivibilità allo spazio pubblico social reso così tossico da queste dinamiche di potere sociale e (stando all'autore) soprattutto economico.

### **TRACCIA 3. Fast fashion, il caro prezzo della moda low cost. Valentina Menassi, Il Giornale, 4 Aprile 2023**

Il fast fashion produce circa il 4% dei rifiuti globali. È un modello di produzione e vendita di abbigliamento a basso costo, spesso prodotto in massa in paesi con bassi salari e condizioni di lavoro precarie.

Il Fast Fashion costa caro. Il modello che ha rivoluzionato il mondo della moda grazie ai prezzi contenuti per i consumatori finali in realtà presenta un conto salato in termini sociali e ambientali. Uno dei problemi principali del fast fashion è la sua produzione su vasta scala e il conseguente impatto ambientale. L'industria tessile è una delle più inquinanti al mondo, a causa del consumo di risorse idriche, dell'uso di sostanze chimiche nocive e della produzione di rifiuti. Per non parlare dello sfruttamento dei lavoratori.

La cultura dello scarto. Secondo un rapporto del 2019 della Fondazione Ellen MacArthur, l'industria della moda produce circa 2,1 miliardi di tonnellate di rifiuti all'anno, il che equivale a circa il 4% di tutti i rifiuti globali. Inoltre, la produzione di abbigliamento a basso costo ha spinto i consumatori a comprare sempre di più, spesso a discapito della qualità e della durata dei capi. Ciò ha portato a una cultura dello scarto, in cui i vestiti vengono indossati poche volte prima di essere gettati. Questo ha creato un enorme problema di smaltimento dei rifiuti tessili, che spesso finiscono in discariche o inceneritori, causando ulteriore inquinamento.

A rischio i diritti dei lavoratori. Oltre ai problemi ambientali, il fast fashion ha anche conseguenze sociali negative. La produzione di abbigliamento a basso costo spesso avviene in paesi in via di sviluppo, dove i lavoratori sono sottopagati e lavorano in

condizioni di lavoro pericolose. In molti casi, le fabbriche che producono abbigliamento fast fashion violano i diritti dei lavoratori, inclusi il diritto a salari equi, orari di lavoro regolari e condizioni di lavoro sicure. Infatti, uno studio dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), afferma che circa il 75% dei lavoratori dell'industria tessile mondiale sono donne e molte di queste donne lavorano in condizioni precarie e sono sottopagate.

Acquistare in modo sostenibile e responsabile. I consumatori possono contribuire al fine di contrastare il fast fashion, scegliendo di acquistare abbigliamento di alta qualità, preferibilmente prodotto in modo sostenibile e responsabile. Possono anche considerare l'acquisto di abbigliamento di seconda mano o l'affitto di abiti per eventi speciali, in modo da ridurre il consumo di abbigliamento nuovo. Come spiega un rapporto del 2017 della società di consulenza McKinsey, l'industria della moda ha visto un aumento del 4,5% nelle vendite annue tra il 2000 e il 2015, ma ha anche registrato una diminuzione della durata media di un capo di abbigliamento del 36%. In conclusione, il fast fashion è un problema serio che ha gravi conseguenze ambientali e sociali.

Tuttavia, ci sono molte azioni che possono essere intraprese per combattere questo fenomeno, inclusa l'adozione di un approccio più sostenibile alla moda da parte delle aziende e dei consumatori. Solo attraverso un impegno congiunto è possibile creare un'industria della moda più equa, sostenibile e rispettosa nei confronti di chi lavora in questo settore.

**Comprensione e Analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

**1. Riassunto. Stendi un breve riassunto (massimo 80 parole) del contenuto dell'articolo, evidenziando i principali problemi (ambientali e sociali) legati al modello del fast fashion e le possibili soluzioni proposte.**

2. Rispondi in modo chiaro e conciso alle seguenti domande, basandoti esclusivamente sulle informazioni presenti nel testo.

a) Quali sono le due principali categorie di costi (o conseguenze negative) del fast fashion evidenziate nell'articolo, nonostante i prezzi contenuti per i consumatori finali?

b) Secondo il testo, qual è il contributo percentuale dell'industria della moda ai rifiuti globali e quale meccanismo ha portato alla cosiddetta "cultura dello scarto"?

- c) Quali sono le condizioni di lavoro precarie menzionate nel testo che affliggono i lavoratori dell'industria tessile, in particolare le donne (citando il dato fornito dall'ILO)?
- d) Il testo suggerisce tre azioni concrete che i consumatori possono intraprendere per contrastare il fenomeno del fast fashion. Quali sono?

### **Produzione**

Svilupa una riflessione critica sull'argomento proposto: partendo dalle informazioni fornite dall'articolo, soffermati sul concetto di "cultura dello scarto" e sulle sue implicazioni sociali e ambientali. Rifletti su come il modello di produzione e consumo del fast fashion abbia modificato il rapporto tra individuo e capo di abbigliamento, trasformandolo da bene durevole e di valore a prodotto usa e getta. Presenta la tua opinione su quale dovrebbe essere il ruolo della responsabilità individuale del consumatore (citando le possibili soluzioni proposte dall'autore) e quali, invece, dovrebbero essere gli interventi necessari a livello aziendale o istituzionale per favorire un'industria della moda più etica e sostenibile.

## **PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

### **TRACCIA 1**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondersela come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura. Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

**Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008**

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TRACCIA 2**

*“Io vorrei che tutti cominciassimo a progettare un mondo diverso. Un mondo più giusto. Un mondo di uomini e donne più felici e fedeli a se stessi. Ecco da dove cominciare: dobbiamo cambiare quello che insegniamo alle nostre figlie . Dobbiamo cambiare anche quello che insegniamo ai nostri figli”*

Chimamanda Ngozi Adichie è una scrittrice nigeriana , nata nel 1977, laureatasi negli Stati Uniti, che ha pubblicato poesie e romanzi di grande successo, in cui affronta il tema della condizione femminile. Nel 2012 ha tenuto il discorso da cui è tratto il pensiero sopra riportato, poi divenuto un libro dal titolo “Dovremmo tutti essere femministi”. Si definisce una “felice femminista africana” , chiarendo come il femminismo del nuovo millennio abbia superato le contrapposizioni con il mondo maschile, per impegnarsi invece nella costruzione di un mondo più equo, in cui tutti, uomini e donne, godano del diritto di essere felici.

Rifletti su questo appello di Adichie ed esprimi le tue considerazioni sul valore attuale delle sue parole, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto

## **TRACCIA 3**

*L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle*

*responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.*

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in “Elle”, 9 marzo 2017 . Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo.

Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

**ESAME DI MATURITA’  
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO  
CLASSI QUINTE**

**28/04/2026**

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00

E’ consentito soltanto l’uso del dizionario d’italiano. E’ consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’istituto prima della fine della quinta ora.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Traccia A1 - Giuseppe Ungaretti, Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.**

*Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916*

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba <sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*1 spinalba: biancospino.*

Pellegrinaggio fa parte della raccolta L'Allegria, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

## Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

**Traccia A2 - Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.** Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha

persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

**Comprensione e Analisi** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» ( *se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla*) che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia?
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che

parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Traccia B1 - Testo tratto da: Piers Brendon, Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.**

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?

4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

### **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

**Traccia B2 - Testo tratto da: Riccardo Maccioni, “Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare, in Avvenire, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).**

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...] Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**Traccia B3** - Tratto da: Telmo Pievani, Un quarto d'era (geologica) di celebrità, in Sotto il vulcano, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico. L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura. Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del

Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la “grande accelerazione” della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...] Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione 'vicolo cieco in cui ci siamo infilati'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della 'tecnosfera materiale'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione 'geologico quarto d'ora di celebrità'?

### **Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di 'tecnosfera', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Traccia C1 - Testo tratto da: Paolo Borsellino, I giovani, la mia speranza, in Epoca, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.**

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di

essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Traccia C2 - Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?, in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.**

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa? Una nuova ricerca, pubblicata su Science, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici -Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) -una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) -una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) -una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: -l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: -un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

**TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>punti 20</b>	L'elaborato: -non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) -rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) -rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 25 punti)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) -un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (6) -una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) -un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (Max.25 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: -l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) -la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: -un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) -un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) -un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) -un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) -un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma nel complesso adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: -non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) -rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) -rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 30 punti)</b>	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) -sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) -buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)</b>	-Idea, pianificazione e organizzazione del testo  -Coerenza e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: -l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) -la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) -una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) -uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE .... /100</b>

**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - Griglia di valutazione per studente DSA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 15 punti)</b>		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (7) - li rispetta in minima parte (9) - li rispetta sufficientemente (11) - li rispetta quasi tutti (13) - li rispetta completamente (15)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 35	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (11) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (23) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (29) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (35)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

**TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Griglia di valutazione per studente DSA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 20 punti)</b>		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -  
Griglia di valutazione per studente DSA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 15 punti)</b>		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 15	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (7) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (9) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (11) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (13) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (15)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 25	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (9) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (13) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (17) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (25)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	
OSSERVAZIONI				TOTALE .... /100

## TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

*Griglia di valutazione per studente con disabilità*

**Obiettivi minimi**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna <b>punti 15</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta nessuno (9) - li rispetta sufficientemente (11) - li rispetta quasi tutti (13) - li rispetta completamente (15)	
<b>CONTENUTO</b> (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	- Comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 35</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (13) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (18) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza di analisi e interpretazione (27) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione completa e precisa (33) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (35)	
<b>ORGANIZZAZIONE</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - organizzazione non ordinata, e connessione labile tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione e un'elementare connessione tra le idee (16) - un'efficace organizzazione con un'appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero (5) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7) - un lessico semplice ma adeguato (10) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Dispensato.</b> I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	
<b>OSSERVAZIONI</b>			<b>TOTALE</b> .../100

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

### Griglia di valutazione per studente con disabilità

#### Obiettivi minimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)	- rispetto della consegna - individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>punti 15</b>	L'elaborato: - non rispetta la consegna (7) - rispetta sufficientemente la consegna ma non individua la tesi e le argomentazioni (10) - rispetta la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni (12) - rispetta completamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni del testo (15)	
<b>CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 25</b>	L'elaborato evidenzia: - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (13) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali (17) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza (23) - un dominio ampio dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza e pertinenza (25)	
<b>ORGANIZZAZIONE</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - un'embrionale organizzazione del discorso, con idee poco ordinate (10) - un'organizzazione del discorso poco efficace, e idee non sempre opportunamente connesse (13) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (17) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (20)	
	- Capacità di sostenere con coerenza il discorso, adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Dispensato.</b> I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	
<b>OSSERVAZIONI</b>			<b>TOTALE</b> ... /100

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

*Griglia di valutazione per studente con disabilità*

*Obiettivi minimi*

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)	- rispetto della consegna - individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>punti 15</b>	L'elaborato: - non rispetta la consegna (7) - rispetta sufficientemente la consegna ma non individua la tesi e le argomentazioni (10) - rispetta la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni (12) - rispetta completamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni del testo (15)	
<b>CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 25</b>	L'elaborato evidenzia: - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (13) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali (17) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza (23) - un dominio ampio dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza e pertinenza (25)	
<b>ORGANIZZAZIONE</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - un'embrionale organizzazione del discorso, con idee poco ordinate (10) - un'organizzazione del discorso poco efficace, e idee non sempre opportunamente connesse (13) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (17) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (20)	
	- Capacità di sostenere con coerenza il discorso, adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Dispensato.</b> I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	
<b>OSSERVAZIONI</b>			<b>TOTALE</b> ... /100

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO (TPSEE)

CLASSE 5 AT – a.s. 2025/2026

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

***Prima parte***

Occorre progettare una VMC (Ventilazione Meccanica Controllata). Una VMC serve per ridurre la percentuale di umidità in un ambiente permettendo il ricambio dell'aria senza dover aprire le finestre. In pratica viene realizzato un foro nel muro di una stanza e in questo foro viene inserito un apparecchio costituito da un motore che può immettere o estrarre aria dalla stanza.

La VMC che si deve progettare prevede la possibilità di funzionamento sia manuale che automatico. In modalità manuale, si possono prevedere 3 diverse modalità di funzionamento: ventola che espelle l'aria dalla stanza, ventola che immette l'aria nella stanza, ventola che alternativamente, ad intervalli di 20 secondi, immette aria o espelle aria dalla stanza.

In modalità automatica, vi è un sensore di umidità che misura l'umidità relativa della stanza e attiva la VMC in modo automatico quando la soglia di umidità supera un certo valore. In questa modalità, la ventola funziona come la terza modalità manuale (immissione aria/espulsione aria alternate). Al di sotto del valore di soglia, la ventola viene spenta. Il sensore di umidità che si prevede di utilizzare fornisce in uscita una tensione proporzionale alla umidità relativa che varia da 0V in corrispondenza di umidità relativa pari allo 0% fino a 0.5V con umidità relativa pari al 100%.

Il sistema si compone quindi di un pannello operatore costituito da un pulsante che, pigiato, alterna le varie funzioni che vengono evidenziate dalla accensione di un diodo led per ogni funzione selezionata. Le funzioni sono quindi:

- Spento;

- Modalità manuale sola emissione;
- Modalità manuale sola immissione;
- Modalità manuale alternata;
- Modalità automatica (alternata controllata da sensore di umidità);

Dalla modalità automatica, pigiando ulteriormente il pulsante, si spegne il sistema, tutti i led vengono spenti, il motore viene spento e si attende la pigiata per rileszionare una modalità di funzionamento.

Il motore che si prevede di utilizzare è un motore a spazzole funzionante a 24V con una potenza di 10W (non si considerino le rampe di accelerazione e decelerazione).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi che ritenga necessarie:

- 1) Realizzi uno schema a blocchi del sistema, descrivendo in modo chiaro e sintetico il ruolo di ciascun blocco e facendo le opportune considerazioni sulla scelta del sistema di controllo;
- 2) Indichi chiaramente come pensa di implementare la parte di pilotaggio del motore, evidenziando le problematiche di interfacciamento con il sistema di controllo utilizzato e valutando i criteri di dimensionamento dei componenti;
- 3) Definisca un flow chart (o in alternativa un diagramma a stati) di gestione del sistema;
- 4) Codifichi in un linguaggio coerente con il dispositivo programmabile scelto la parte inerente la gestione del controllo in modalità automatica;

### ***Seconda parte***

- 1) Si vuole valutare la possibilità di sostituire il motore a spazzole con un motore di tipo brushless. Si discutano vantaggi e svantaggi dell'una e dell'altra soluzione nella applicazione proposta, anche da un punto di vista economico.
- 2) Si vuole valutare l'impiego di un piccolo riscaldatore da utilizzare nel caso in cui, dovendo immettere aria dall'esterno, la differenza di temperatura in inverno fra interno ed esterno sia troppo alta e comporti quindi un abbassamento della temperatura interna. Si valutino le modifiche hw e sw che questa modifica comporta.

3) Si vuole valutare la possibilità di inserire un timer che accenda automaticamente la VMC a determinate ore del giorno. Si valutino le modifiche hw e sw che questa modifica comporta.

4) Dopo aver illustrato la tecnica del controllo motore tramite PWM, si discuta l'opportunità di inserire delle rampe di accelerazione quando il motore viene attivato. Evidenziare come viene a modificarsi il programma codificato nel punto 3 del progetto.

# **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

CLASSE 5 AT – a.s. 2025/2026

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quattro quesiti proposti nella seconda parte.*

## *Prima parte*

Occorre progettare l'elettronica di controllo di un lettino per abbronzatura ad UV di nuova concezione. Il lettino è costituito da due lampade a led UV, una a bassa intensità ed una ad alta intensità.

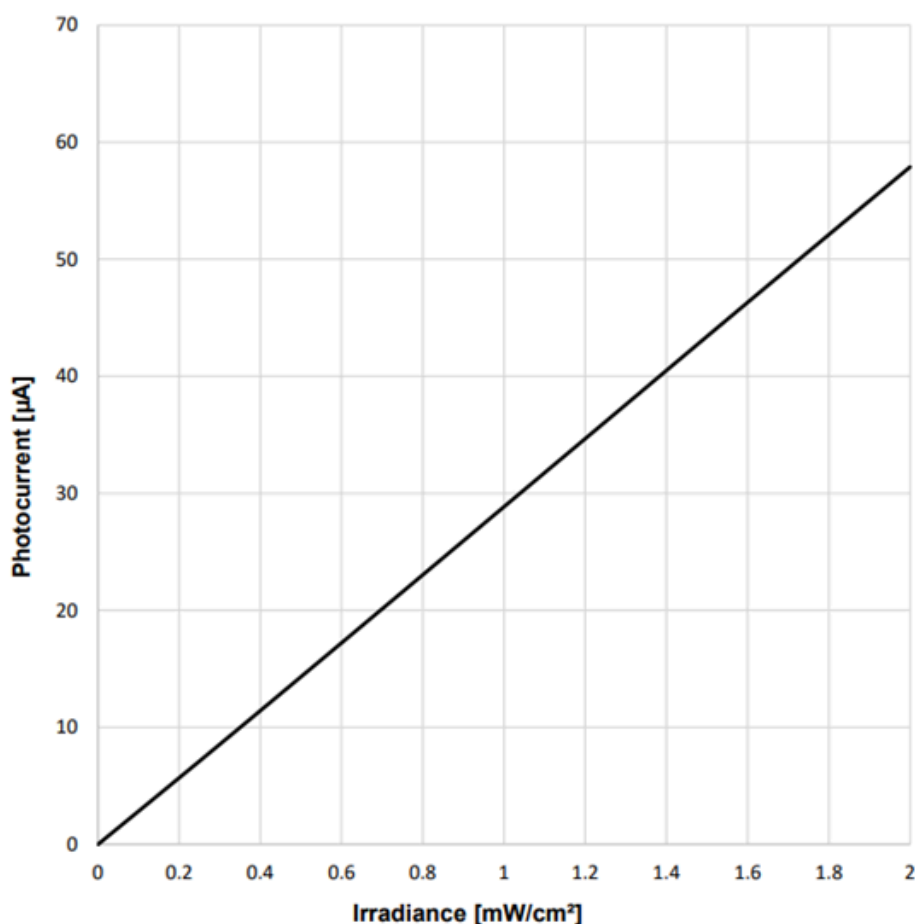
Il lettino prevede un pannello di controllo costituito da un pulsante di start ed uno di stop, da un led verde che si accende quando c'è emissione di luce UV, un display di segnalazione ed un led rosso che si attiva in situazione di emergenza come specificato più avanti.

A lettino acceso ma con ciclo non ancora attivato. sul display compare una scritta di attesa. Quando viene pigiato il pulsante di START, sul display compare una scritta di ciclo attivo, viene acceso il led verde e viene avviato il ciclo di abbronzatura che prevede 3 fasi: nella prima fase, della durata di 2 minuti, si espone l'utente ad una luce UV continua a bassa intensità (lampada 1) per abituare il corpo alla luce. Trascorsi questi 2 minuti, si accende la lampada ad alta intensità per una durata di 10 minuti in modo impulsivo, ogni 2 secondi con duty cycle del 10% in modo da stimolare la abbronzatura senza surriscaldare la pelle, per poi passare all'ultima fase, costituita nuovamente dalla luce a bassa intensità continua per un tempo di 5 minuti come consolidamento del trattamento.

Il lettino, per rispettare le normative, è dotato di due sistemi di sicurezza.

Il primo sistema serve per controllare che la quantità di UV emessi dalle lampade rimanga sempre in un range di sicurezza. Per questo sono previsti 3 fotodiodi sensibili agli UV descritti dalla caratteristica riportata di seguito:

**Photocurrent vs. Irradiance:**



Questi sensori vengono letti durante la fase 2 in corrispondenza della emissione di luce UV e se anche uno solo di essi presenta un valore sopra ad una soglia prefissata, vengono immediatamente spente le lampade UV, viene acceso il led rosso e sul display compare un messaggio di “allarme UV”. Per resettare il messaggio di allarme è necessario premere il pulsante di STOP.

Se invece il valore di almeno uno dei sensori è inferiore ad un certo valore, ad indicare una diminuita capacità di emissione UV delle lampade, il trattamento continua normalmente ma sul display compare la scritta “manutenzione” che rimane visualizzata fino all’avvio del successivo trattamento.

Il secondo sistema prevede invece un sensore di temperatura costituito da una NTC la cui relazione fra temperatura e resistenza può essere considerata in prima approssimazione la seguente:

$$R(T) = R_0 \cdot e^{B\left(\frac{1}{T} - \frac{1}{T_0}\right)}$$

Dove:

$R(T)$  = resistenza alla temperatura  $T$  (in kelvin)

$R_0$  = resistenza alla temperatura di riferimento di 25 °C ( 298 Kelvin) = 10K $\Omega$

$B$  = costante caratteristica del materiale, in questo caso  $B = 3435$

Si ritiene di considerare come possibile range di temperatura l'intervallo da 10°C a 40 °C per questa applicazione.

Il sensore di temperatura viene costantemente monitorato per tutte le fasi di funzionamento e, se viene rilevata una temperatura superiore ad una certa soglia prefissata, vengono immediatamente spente le lampade UV, viene acceso il led rosso e sul display compare un messaggio di “allarme temperatura”. Per resettare il messaggio di allarme è necessario premere il pulsante di STOP.

Per entrambi i sistemi, la soglia di intervento deve essere configurabile via software in quanto si dovrebbero poter utilizzare soglie diverse per certificare il dispositivo in differenti paesi.

Sempre per rispettare le normative di sicurezza, è inoltre presente uno switch normalmente aperto collegato al coperchio del lettino. Quando il coperchio del lettino è aperto (switch aperto) non è possibile far partire il ciclo di abbronzatura ed inoltre se il lettino viene aperto durante il ciclo di abbronzatura, vengono spente le lampade, sul display compare un messaggio di avvertimento, e occorre pigiare il pulsante di STOP per azzerare la segnalazione e poter riavviare un nuovo ciclo.

Durante tutto il ciclo, se si pigia il pulsante di STOP sul pannello viene immediatamente spenta la lampada UV, si spegne il led verde e il display si predispongono in attesa.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi che ritenga necessarie:

- 1) Realizzi uno schema a blocchi del sistema, descrivendo in modo chiaro e sintetico il ruolo di ciascun blocco e facendo le opportune considerazioni sulla scelta del sistema di controllo;
- 2) Progetti l'interfaccia hardware fra i sensori (UV e temperatura) e il sistema programmabile;
- 3) Proponga una o più soluzioni per il pilotaggio delle due lampade UV (alta e bassa intensità), che si prevedono alimentate a 24V con una potenza di 50W e 10W;
- 4) Definisca un flow chart (o in alternativa un diagramma a stati) di gestione del sistema e codifichi in un linguaggio conosciuto una porzione significativa di codice.

### ***Seconda parte***

- 1) Si proponga un possibile sistema di alimentazione per il lettino, evidenziando i criteri di progetto per la scelta della componentistica.
- 2) Per linearizzare il comportamento delle NTC normalmente si pone in parallelo alla NTC stessa una resistenza  $R_p$  di valore uguale alla resistenza della NTC al centro dell'intervallo di temperatura di riferimento. Dopo aver discusso dei vantaggi della linearizzazione della caratteristica in un sistema di acquisizione, il candidato ricavi (anche sperimentalmente per punti) lo scostamento massimo del valore linearizzato rispetto al valore effettivo e valuti la effettiva linearità nel range di interesse.
- 3) Nell'ambito di una analisi complessiva del ciclo di vita del prodotto, e nella logica di economia circolare e di analisi LCA, si proponga una valutazione di massima dell'impatto sull'ambiente della produzione del dispositivo proposto.
- 4) Si illustrino nel dettaglio le varie fasi della progettazione che, dalla idea originale del lettino, portino alla sua messa in produzione, evidenziando queste su un diagramma di Gantt e valutando il TTM (time to market) previsto per questo dispositivo.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO (max)
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina</b>	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate di tutti gli argomenti trattati; conosce e padroneggia i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, effettua chiari collegamenti logici	7
	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati ed effettua semplici collegamenti logici.	4.5 - 6
	L'allievo conosce in modo parziale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina e possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	2.5 - 4
	L'allievo conosce in modo superficiale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	1.5 - 2.5
	L'allievo non conosce i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti o addirittura non possiede nessuna conoscenza rilevabile.	1
<b>PADRONANZA delle abilità tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova</b>	Applica in modo consapevole e creativo modalità operative efficaci per conseguire il risultato, scegliendo procedure appropriate ed orientandosi anche in contesti ed ambiti di riferimento non noti.	7
	Applica in modo corretto modalità operative e procedure appropriate per orientarsi in contesti ed ambiti di riferimento noti.	5.5 - 6
	Utilizza contenuti e procedure essenziali atte a fornire un piano risolutivo in contesti noti.	3.5 - 5
	Applica in modo incompleto le modalità operative Utilizza contenuti e procedure in modo confuso e disordinato Riesce a tradurre solo parzialmente le questioni proposte ed a fornire un piano risolutivo in parte corretto.	1.5 - 3
	Utilizza contenuti e procedure in modo inappropriato e/o non corretto Non riconosce i passaggi fondamentali necessari per la risoluzione delle problematiche.	1
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova</b>	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	6
	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari.	4.5 - 5
	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali.	3 - 4
	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione o attiva procedure risolutive incoerenti ed inefficaci anche con aiuto.	1.5 - 2.5
	Non comprende le richieste e non attiva autonomamente procedure risolutive.	1

Totale punteggio assegnato

/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO (max)
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.</b>	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate di tutti gli argomenti trattati; conosce e padroneggia i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, effettua chiari collegamenti logici	7
	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati ed effettua semplici collegamenti logici.	4.5 - 6
	L'allievo conosce in modo parziale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina e possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	2.5 - 4
	L'allievo conosce in modo superficiale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	1.5 - 2.5
	L'allievo non conosce i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti o addirittura non possiede nessuna conoscenza rilevabile.	1
<b>PADRONANZA delle abilità tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.</b>	Applica in modo consapevole e creativo modalità operative efficaci per conseguire il risultato, scegliendo procedure appropriate ed orientandosi anche in contesti ed ambiti di riferimento non noti.	7
	Applica in modo corretto modalità operative e procedure appropriate per orientarsi in contesti ed ambiti di riferimento noti.	5.5 - 6
	Utilizza contenuti e procedure essenziali atte a fornire un piano risolutivo in contesti noti.	3.5 - 5
	Applica in modo incompleto le modalità operative Utilizza contenuti e procedure in modo confuso e disordinato Riesce a tradurre solo parzialmente le questioni proposte ed a fornire un piano risolutivo in parte corretto.	1.5 - 3
	Utilizza contenuti e procedure in modo inappropriato e/o non corretto Non riconosce i passaggi fondamentali necessari per la risoluzione delle problematiche.	1
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.</b>	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	6
	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari.	4.5 - 5
	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali.	3 - 4
	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione o attiva procedure risolutive incoerenti ed inefficaci anche con aiuto.	1.5 - 2.5
	Non comprende le richieste e non attiva autonomamente procedure risolutive.	1

**Totale punteggio assegnato**

**/20**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO (max)
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.</b>	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate di tutti gli argomenti trattati; conosce e padroneggia i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, effettua chiari collegamenti logici	7
	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati ed effettua semplici collegamenti logici.	4.5 - 6
	L'allievo conosce in modo parziale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina e possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	3 - 4
	L'allievo conosce in modo superficiale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	2.5 - 3.5
	L'allievo non conosce i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti o addirittura non possiede nessuna conoscenza rilevabile.	2
<b>PADRONANZA delle abilità tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.</b>	Applica in modo consapevole e creativo modalità operative efficaci per conseguire il risultato, scegliendo procedure appropriate ed orientandosi anche in contesti ed ambiti di riferimento non noti.	7
	Applica in modo corretto modalità operative e procedure appropriate per orientarsi in contesti ed ambiti di riferimento noti.	5.5 - 6
	Utilizza contenuti e procedure essenziali atte a fornire un piano risolutivo in contesti noti.	3.5 - 5
	Applica in modo incompleto le modalità operative Utilizza contenuti e procedure in modo confuso e disordinato Riesce a tradurre solo parzialmente le questioni proposte ed a fornire un piano risolutivo in parte corretto.	2.5 - 3
	Utilizza contenuti e procedure in modo inappropriato e/o non corretto Non riconosce i passaggi fondamentali necessari per la risoluzione delle problematiche.	2
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.</b>	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	6
	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari.	4.5 - 5
	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali.	3 - 4
	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione o attiva procedure risolutive incoerenti ed inefficaci anche con aiuto.	1.5 - 2.5
	Non comprende le richieste e non attiva autonomamente procedure risolutive.	1

**Totale punteggio assegnato**

**/20**